

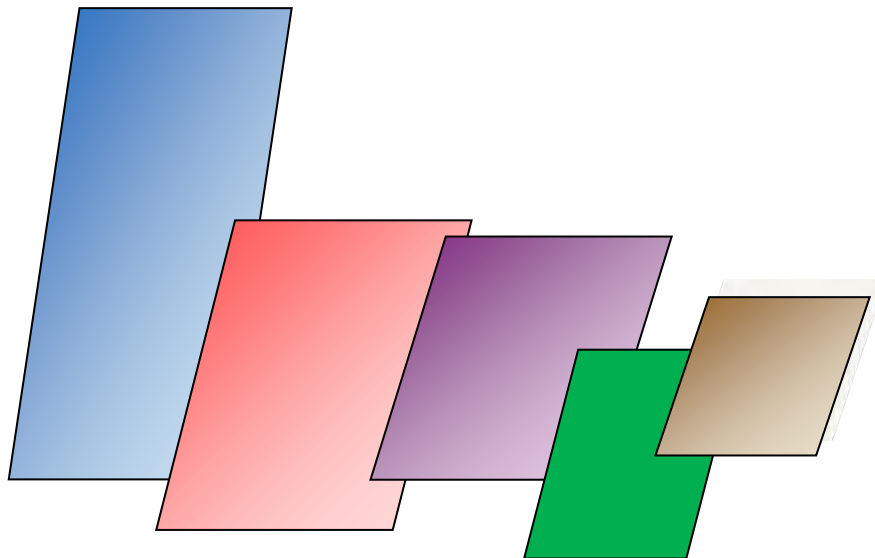


Structure Régionale
pour l'Évaluation
du système scolaire
de la Vallée d'Aoste

Struttura Regionale
per la Valutazione
del sistema scolastico
della Valle d'Aosta

MEMENTO STATISTICO della scuola valdostana 2020

N. 16 - Ottobre 2020



INDICE

Presentazione	3
Contesto	4
Alunni	11
Docenti.....	17
Risultati	20
Università	36

PRESENTAZIONE

La *Struttura regionale per la Valutazione del sistema scolastico* (SREV) pubblica dal 2009 il *Memento statistico della scuola valdostana*.

Il *Memento statistico 2020*, nelle sezioni *Contesto*, *Alunni*, *Docenti e Università*, mette a disposizione di chi opera nell'istruzione, degli utenti del servizio scolastico e della popolazione tutta, dati e informazioni su cui confrontarsi e discutere. I dati, perlopiù riferiti a diversi anni, presentano l'andamento dei fenomeni, anche con riferimenti alle realtà nazionale e dell'Italia settentrionale (macroregioni, regioni e province autonome).

La sezione *Contesto* riguarda la demografia, i livelli di istruzione della popolazione, l'abbandono prematuro degli studi e il fenomeno dei giovani che non studiano e non lavorano.

La sezione *Alunni* contiene dati sull'andamento degli iscritti, sulla composizione della popolazione scolastica, sulla dimensione delle classi e sugli orientamenti degli studenti in relazione alla scelta del percorso di scuola secondaria di II grado.

La sezione *Docenti* presenta informazioni sulle caratteristiche anagrafiche e sul contratto di lavoro, nonché sul numero medio di alunni per insegnante nei diversi ordini e gradi di scuola.

Particolarmente articolata è la sezione *Risultati*. Essa contiene i dati degli scrutini e degli esami di Stato, il tasso di diploma e il ritardo scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di II grado, nonché i risultati delle prove INVALSI e delle prove standardizzate regionali di conoscenza delle lingue francese e inglese.

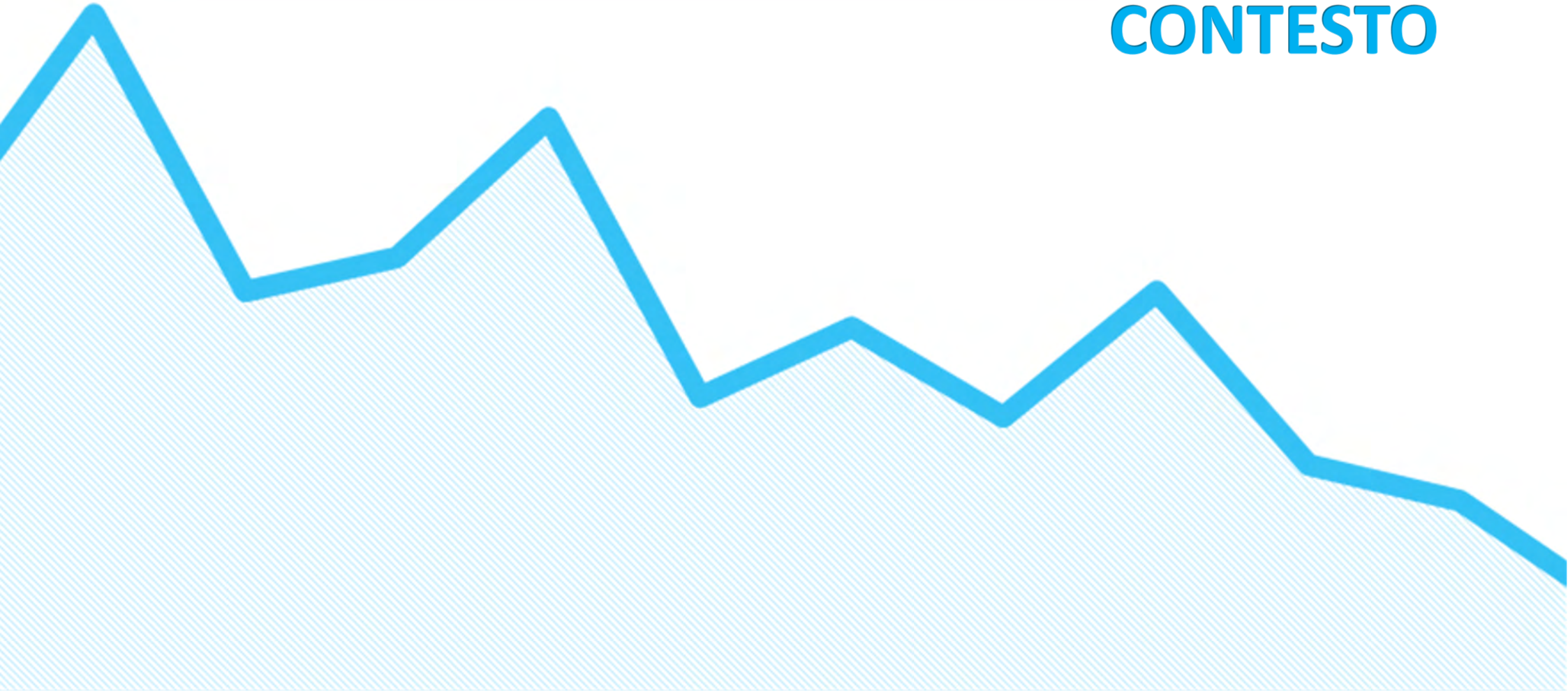
Infine, la sezione *Università* presenta dati sul tasso di passaggio dalla scuola all'università, sulle immatricolazioni dei giovani valdostani e sul numero dei laureati.

Dall'insieme dei dati emergono, in particolare, alcuni aspetti su cui focalizzare la riflessione:

- ◆ il calo delle nascite, una costante degli ultimi dieci anni, ha ripercussioni sull'entità della popolazione scolastica. La diminuzione degli iscritti interessa soprattutto la scuola dell'infanzia, ma, negli ultimi tre anni, anche la scuola primaria;
- ◆ i dati valdostani sulla dispersione scolastica evidenziano un miglioramento, tuttavia, alla luce del confronto con quelli delle realtà dell'Italia settentrionale, il fenomeno risulta essere ancora un elemento di criticità;
- ◆ vi è un miglioramento degli apprendimenti in matematica, ma permangono delle criticità ed una spiccata disomogeneità dei risultati nella scuola secondaria di II grado;
- ◆ il quadro complessivo delle competenze linguistiche è positivo. In particolare, nella prova INVALSI di lingua inglese, i risultati delle classi terminali di scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado, anche nel confronto con quelli delle aree territoriali considerate, sono soddisfacenti. Quanto alle prove standardizzate regionali di lingua francese e inglese, i risultati, nel complesso buoni, evidenziano criticità nella produzione scritta.

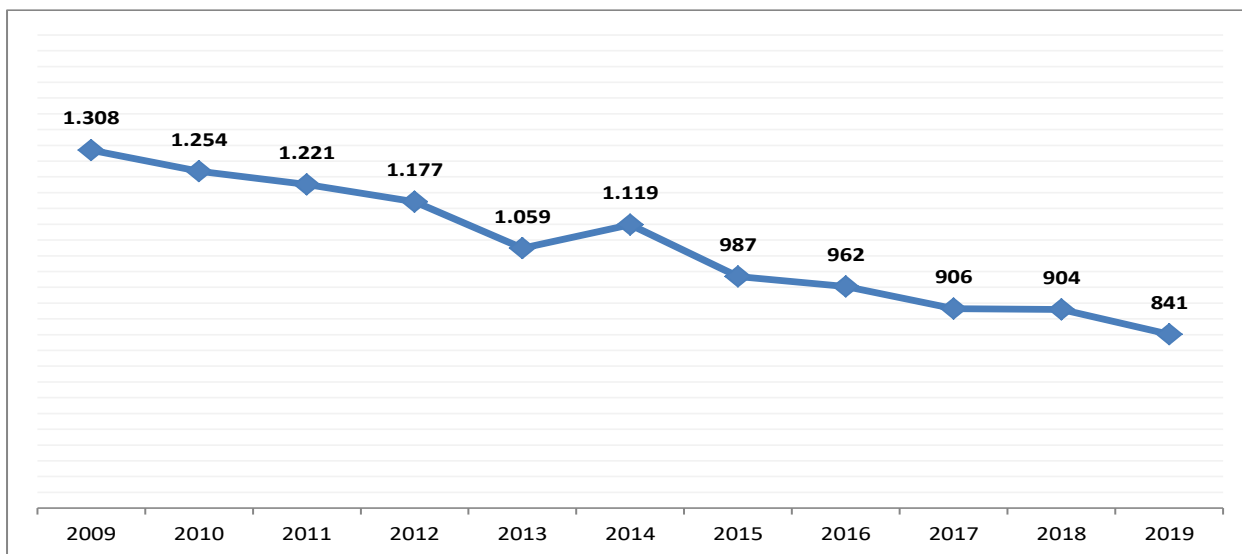


CONTESTO



CONTESTO

Fig. 1 - Andamento delle nascite. Valori assoluti. 2009-2019*

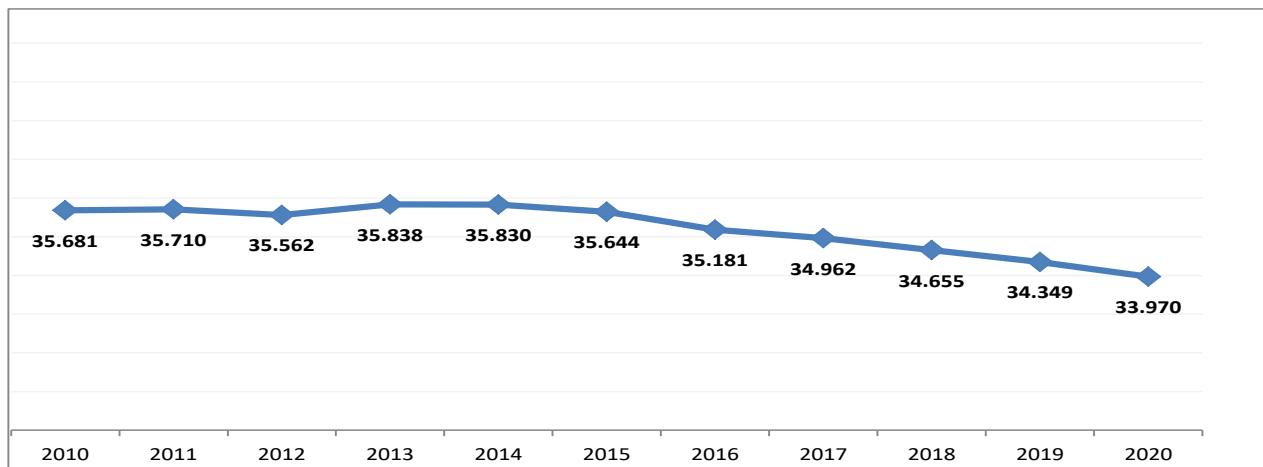


* Dati al 31 dicembre. Il dato del 2019 è provvisorio.

Fonte: ISTAT (<http://demo.istat.it>).

Le nascite sono in calo.

Fig. 2 - Popolazione giovanile residente (0-29 anni). Valori assoluti. 2010-2020

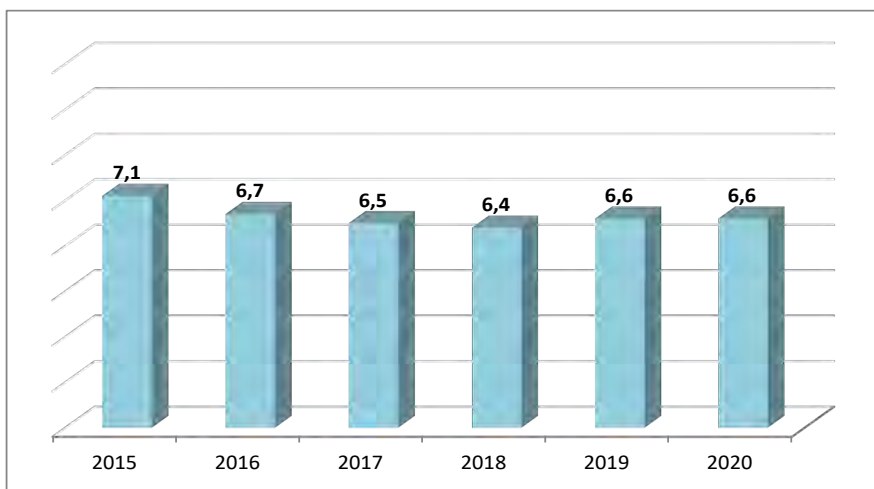


* I dati sono riferiti al 1° gennaio di ciascun anno.

Fonte: *crf. Fig. 1.*

La popolazione giovanile è in calo.

Fig. 3 - Popolazione residente straniera. Valori percentuali. 2015-2020*

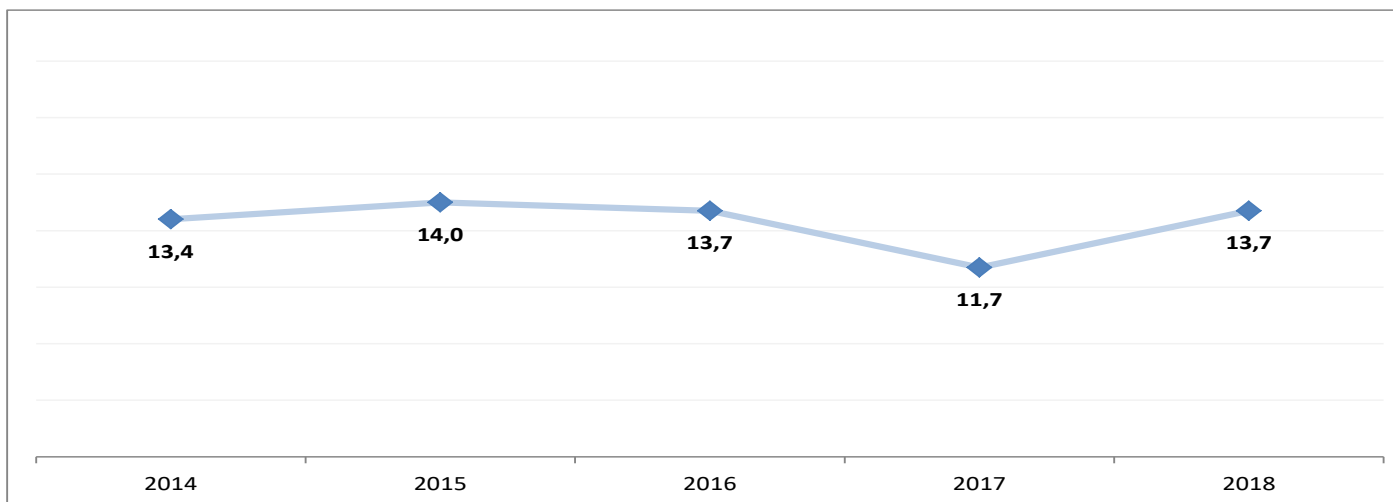


Il dato della popolazione residente straniera è stabile.

* I dati sono riferiti al 1° gennaio di ciascun anno.

Fonte: ISTAT (<http://demo.istat.it>).

Fig. 4 - Nati stranieri* per 100 nati. 2014-2018



* Nati con entrambi i genitori stranieri, almeno uno dei quali residente in Italia al 31 dicembre di ciascun anno.

Fonte: cfr. Fig. 3.

Tab. 1 - Popolazione straniera residente totale, per genere e fascia di età. Valori assoluti e percentuali. 2015 -2020*

	Totale M+F Valori assoluti	di cui F			Totale M+F Valori assoluti	di cui 0-29 anni		di cui 0-17 anni	
		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2015	9.075	5.181	57,1	2015	9.075	3.569	39,3	1.899	20,9
2016	8.480	4.899	57,8	2016	8.480	3.159	37,3	1.621	19,1
2017	8.257	4.717	57,1	2017	8.257	3.006	36,4	1.492	18,1
2018	8.117	4.561	56,2	2018	8.117	2.885	35,5	1.432	17,6
2019	8.294	4.615	55,6	2019	8.294	2.972	35,8	1.512	18,2
2020	8.272	4.629	56,0	2020	8.272	2.845	34,4	1.490	18,0

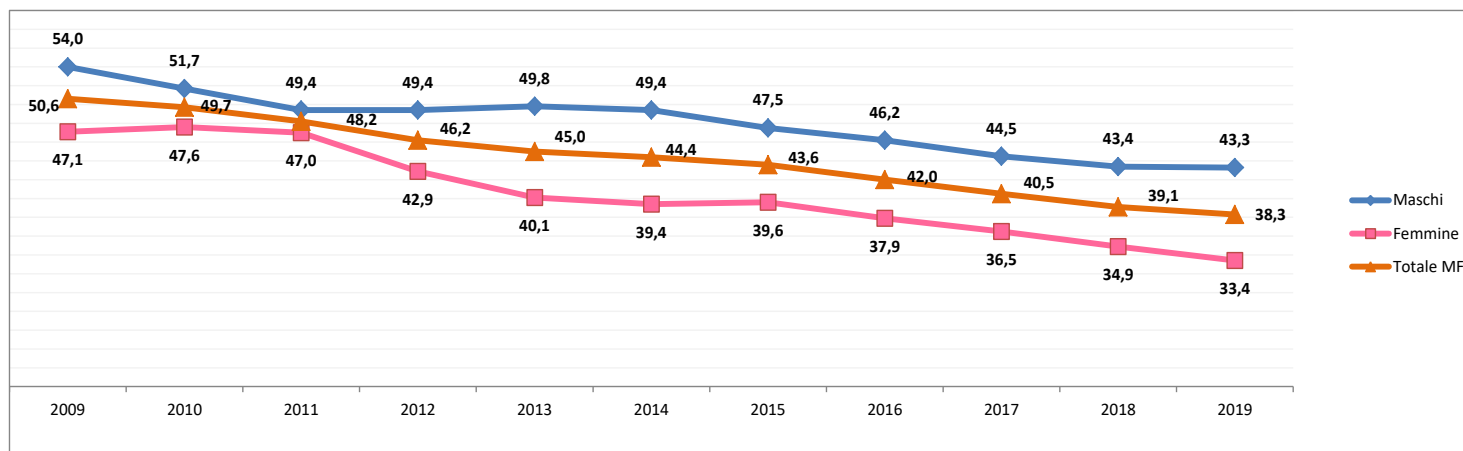
* cfr. nota Fig. 3.

Fonte: cfr. Fig. 3.

Tra la popolazione residente di origine straniera la componente femminile (56%) e quella dei minori (18%) sono stabili. In lieve flessione è la popolazione giovanile.

Nel periodo osservato, la percentuale dei bambini nati da genitori stranieri si attesta intorno al 13%.

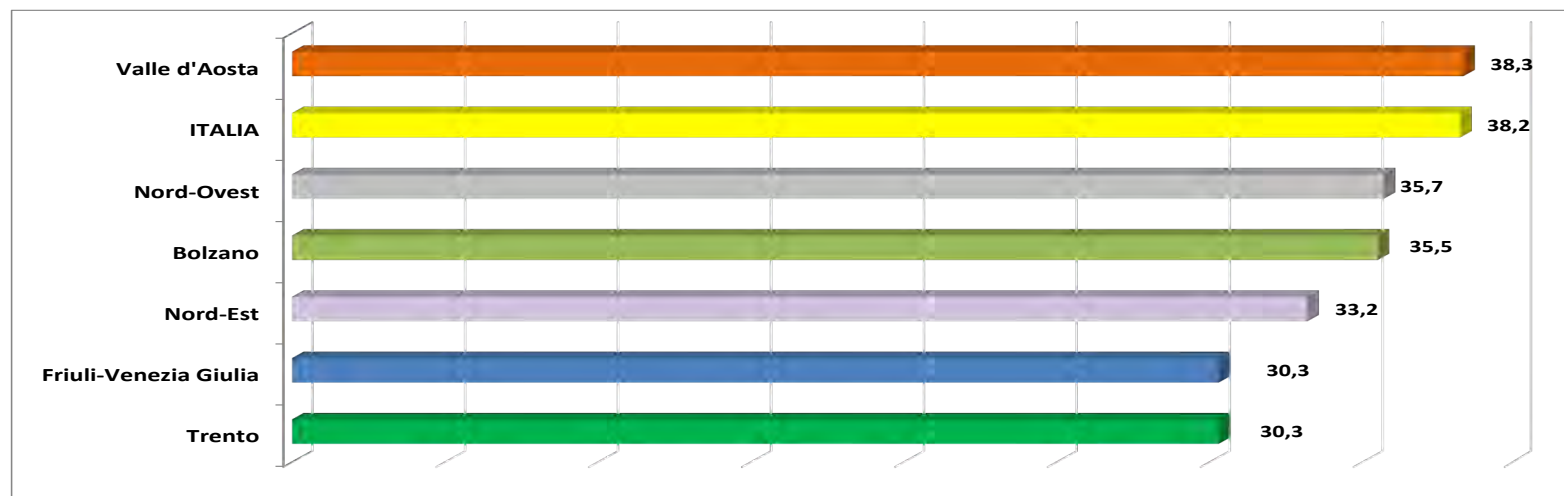
Fig. 5 - Popolazione tra 25 e 64 anni che ha conseguito al più il diploma di scuola secondaria di I grado per genere e totale. Valori percentuali. 2009-2019



Fonte: ISTAT, Noi-Italia 2020.

La popolazione tra 25 e 64 anni che ha soltanto il titolo di studio di scuola secondaria di I grado è in costante calo, ma tra gli uomini è ancora superiore al 40%. Nel 2019 la differenza tra il dato maschile (43,3%) e quello femminile (33,4%) è di circa 10 punti percentuali.

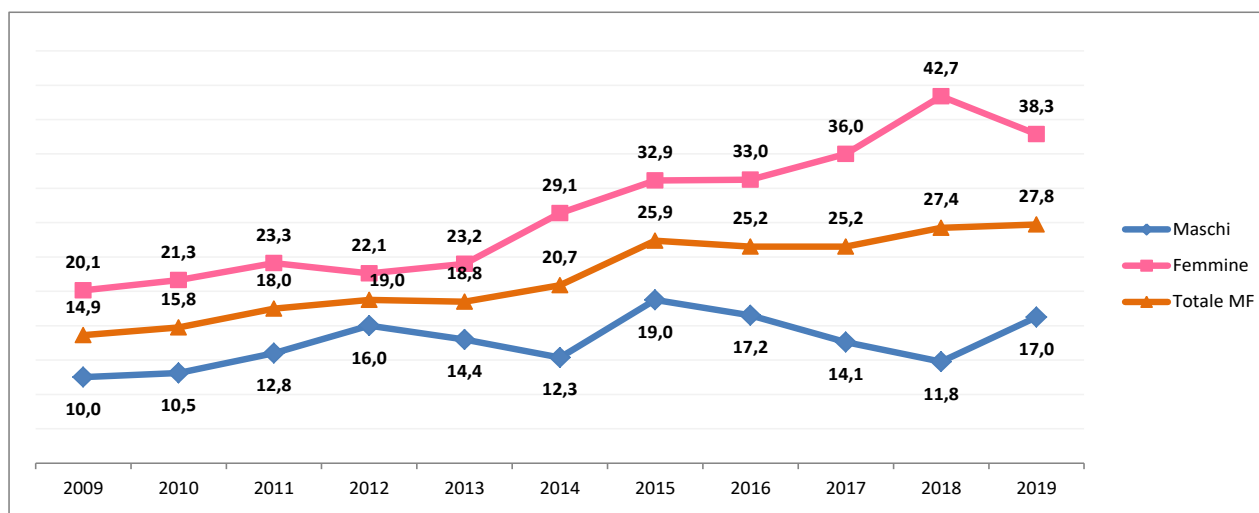
Fig. 6 - Popolazione tra 25 e 64 anni che ha conseguito al più il diploma di scuola secondaria di I grado. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019



Fonte: cfr. Fig. 5.

Il dato valdostano della popolazione tra 25 e 64 anni che ha soltanto il titolo di studio di scuola secondaria di I grado è in linea con quello nazionale e più elevato rispetto alle realtà dell'Italia settentrionale considerate.

Fig. 7 - Popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria* per genere e totale. Valori percentuali. 2009-2019

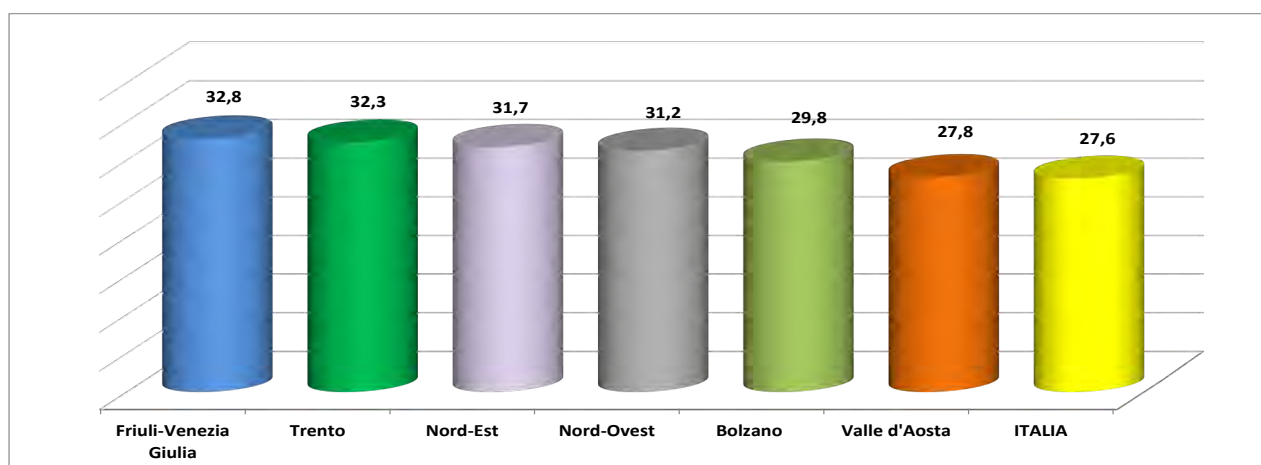


La popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria è in costante aumento. Nel 2019 è ancora marcata la differenza tra il dato maschile (17%) e quello femminile (38%).

* Si fa riferimento alle lauree della durata di 4 anni o più del vecchio ordinamento, alle lauree magistrali a ciclo unico, alle lauree triennali, alle lauree specialistiche, ai diplomi universitari di 2-3 anni, alle scuole speciali parauniversitarie.

Fonte: ISTAT, Noi-Italia 2020.

Fig. 8 - Popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria*. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019

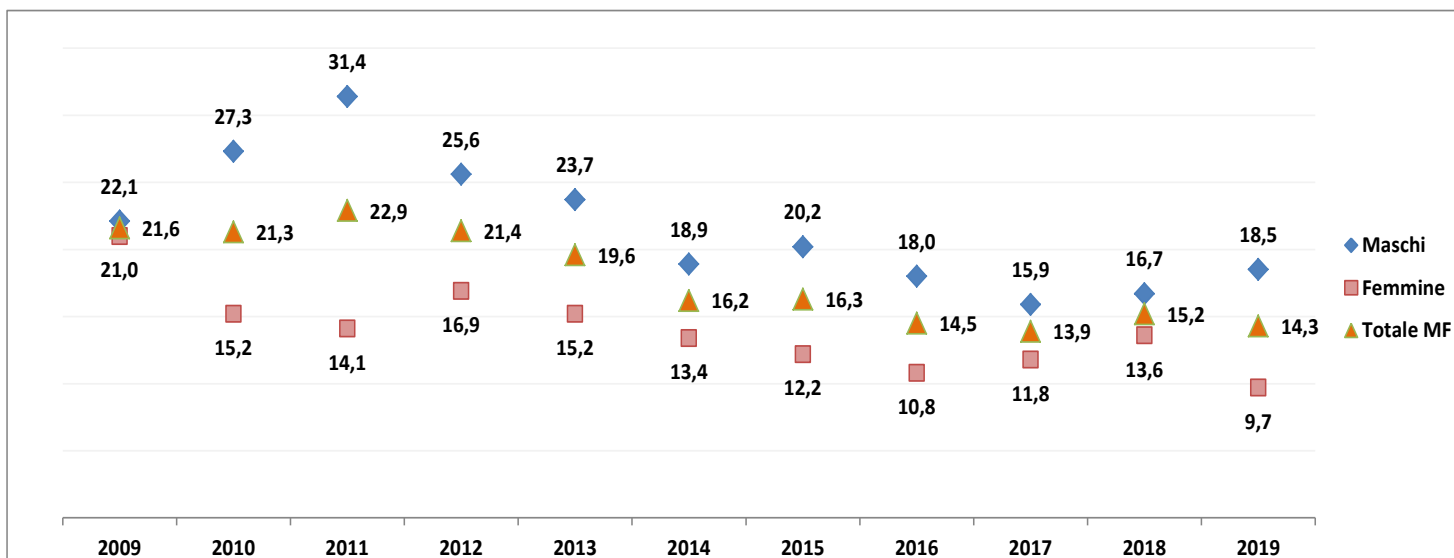


Il dato valdostano della popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria è in linea con quello nazionale e inferiore alle realtà dell'Italia settentrionale considerate.

Fonte: cfr. Fig. 7.

CONTESTO

Fig. 9 - Giovani tra 18 e 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi *per genere e totale. Valori percentuali. 2009-2019

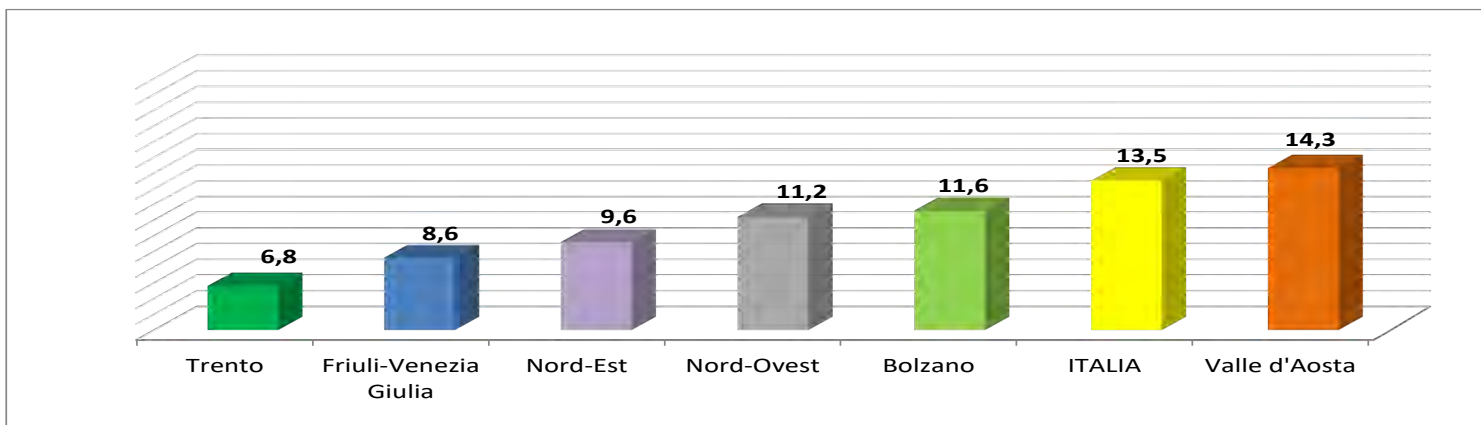


La percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi si attesta intorno al 14%. Ancora marcata è la differenza tra il dato maschile e quello femminile: nel 2019 18,5% contro 9,7%.

* Si tratta dei giovani in età 18-24 anni che non hanno titoli di studio superiori alla licenza di scuola secondaria di I grado (licenza media), non sono in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi della durata di almeno 2 anni e non frequentano né corsi scolastici né attività formative.

Fonte: ISTAT, Noi-Italia 2020.

Fig. 10 - Giovani tra 18 e 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi*. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019

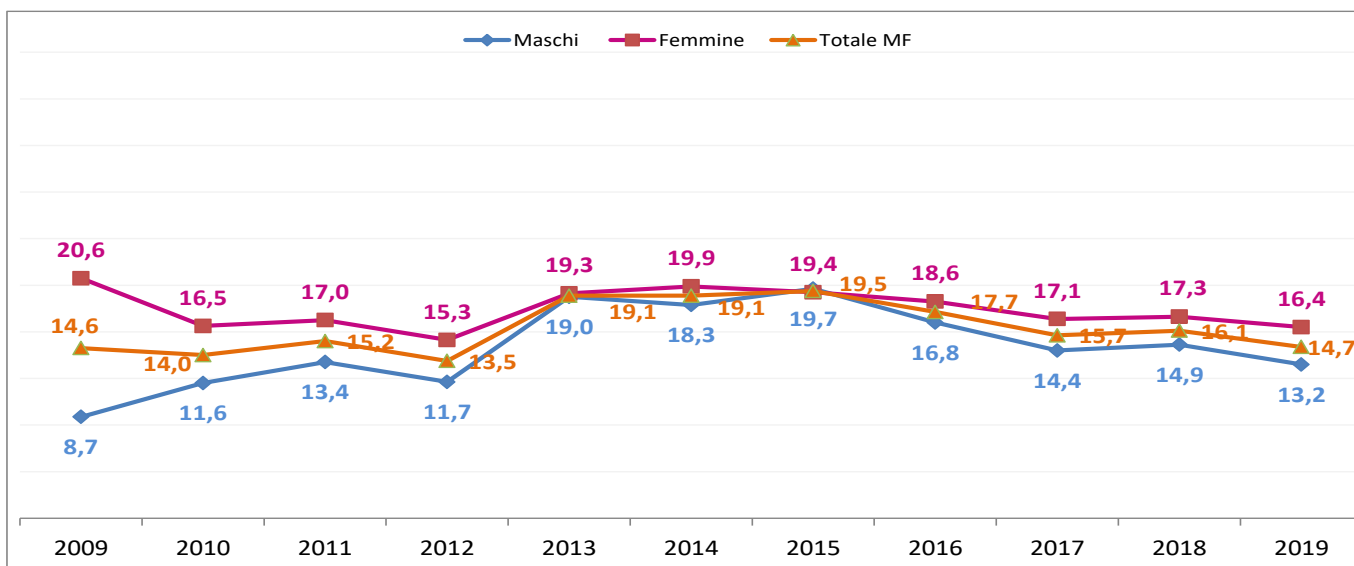


Il dato valdostano dell'abbandono prematuro degli studi è in linea con quello nazionale e più elevato rispetto alle realtà dell'Italia settentrionale considerate.

* cfr. Fig. 9. Fonte: cfr. Fig. 9.

CONTESTO

Fig. 11 - Giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (NEET)* per genere e totale. Valori percentuali. 2009-2019

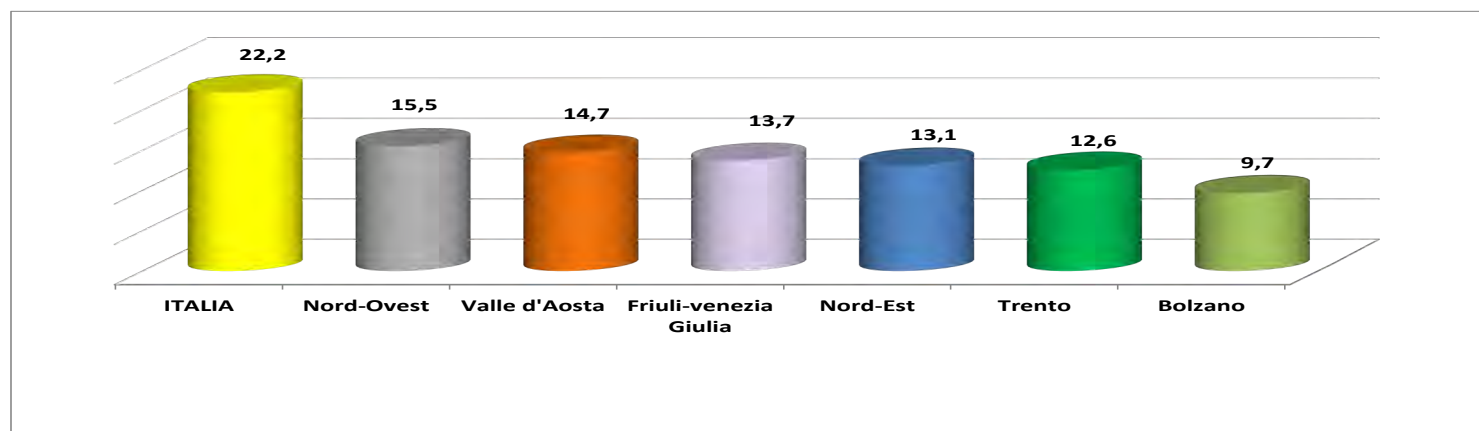


La percentuale dei giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano è in diminuzione.

* NEET: Not in Education, Employment or Training.

Fonte: ISTAT, Noi-Italia 2020.

Fig. 12 - Giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (NEET)*. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali 2009-2019



Il dato valdostano dei giovani che non lavorano e non studiano è in linea con quello del Nord-Ovest.

*cfr. Fig. 11.

Fonte: cfr. Fig. 11.

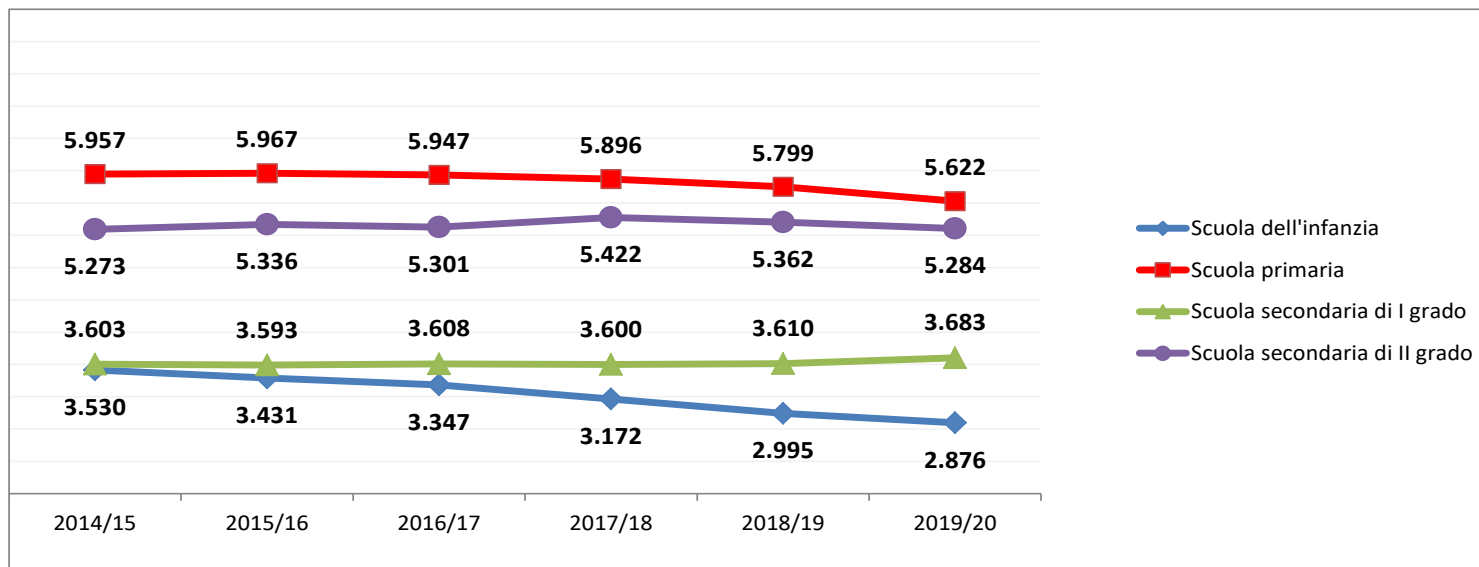


ALUNNI



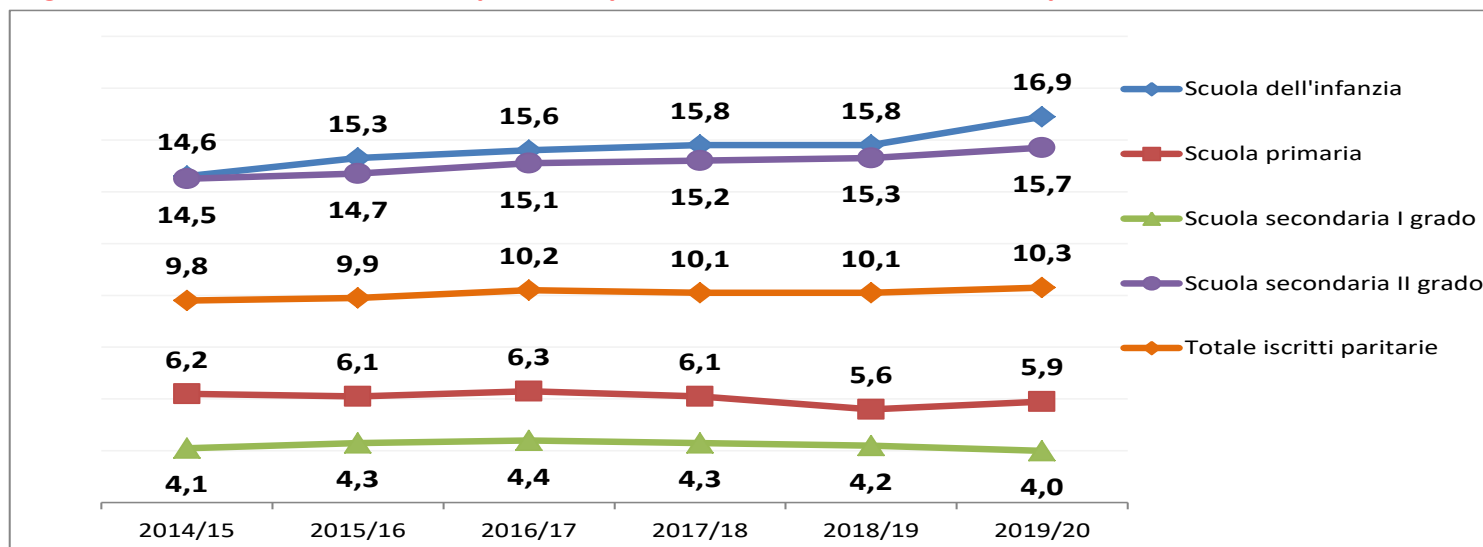
ALUNNI

Fig. 1 - Andamento degli iscritti. Valori assoluti. 2014/15 - 2019/20



Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Fig. 2 - Alunni iscritti alle scuole paritarie per livello di istruzione. Valori percentuali. 2014/15 - 2019/20



Fonte: cfr. Fig. 1.

Si osserva una diminuzione degli iscritti nella scuola dell'infanzia e primaria. Il calo è maggiore nella scuola dell'infanzia.

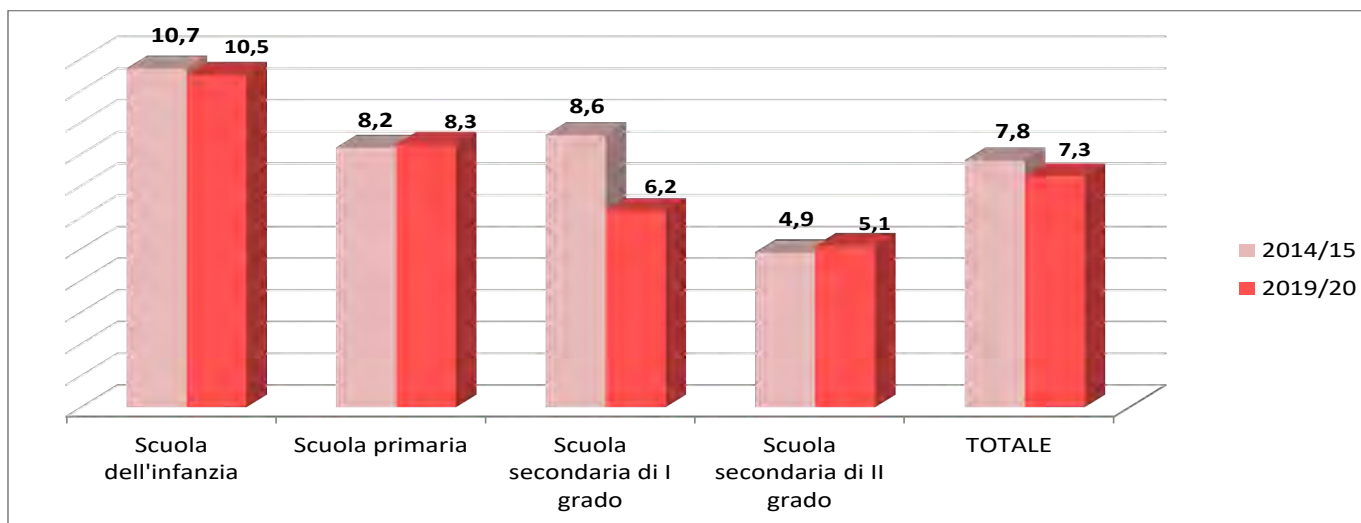
Sono stabili i dati della scuola secondaria di I grado.

Nel complesso gli iscritti alle scuole paritarie sono in lieve aumento.

Le percentuali maggiori sono quelle della scuola dell'infanzia e della secondaria di II grado: nel 2019, sono rispettivamente del 16,9% e 15,7%.

ALUNNI

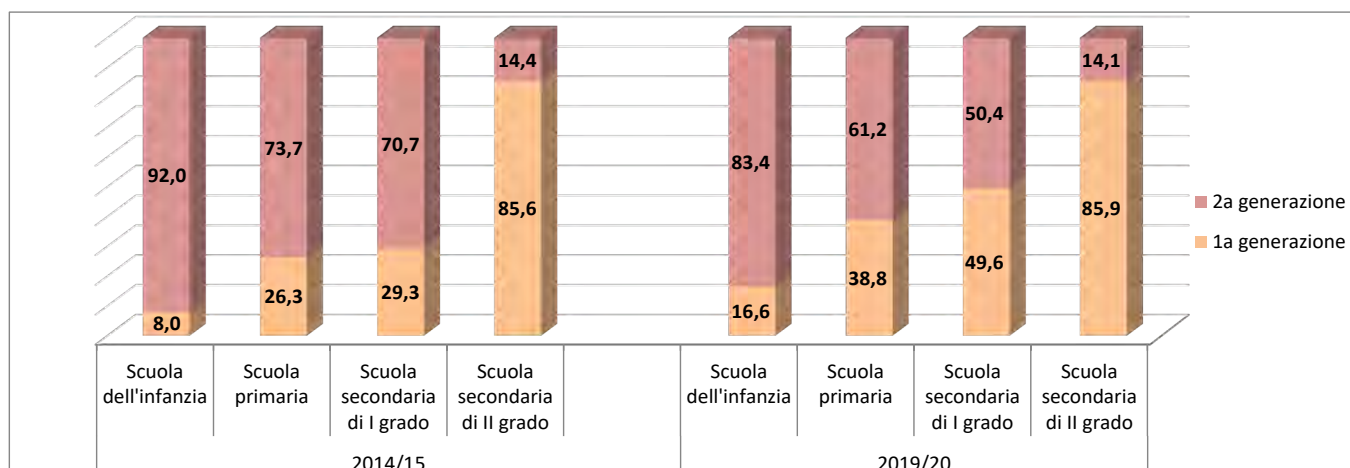
Fig. 3 - Alunni stranieri per livello di istruzione. Valori percentuali. 2014/15 e 2019/20



Nel complesso la quota di alunni stranieri è lievemente diminuita.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Fig. 4 - Alunni stranieri di 2a generazione* sul totale degli alunni stranieri per livello di istruzione. 2014/15 e 2019/20

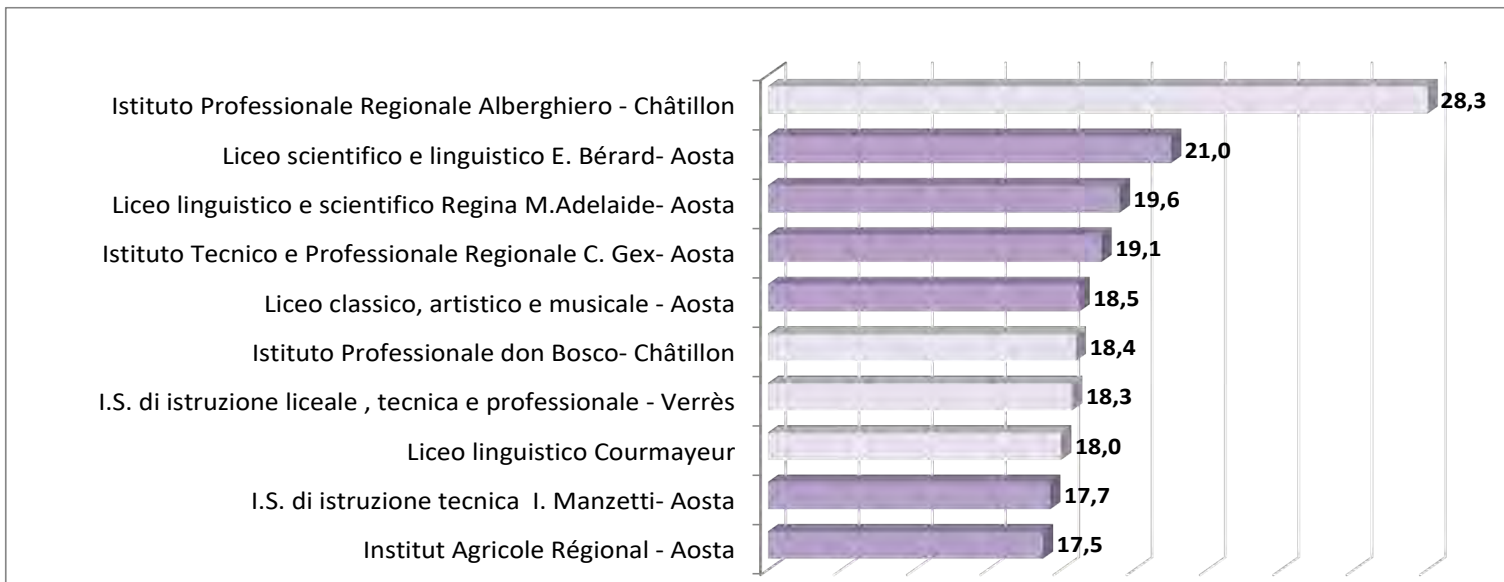


Gli alunni stranieri di seconda generazione sono diminuiti.
Il dato è stabile soltanto nella scuola secondaria di II grado.

*In base ai criteri di classificazione internazionali, si considerano "stranieri di 1a generazione" gli alunni nati all'estero da genitori nati anch'essi all'estero e "stranieri di 2a generazione" gli alunni nati in Italia da genitori nati all'estero.

Fonte: cfr. Fig. 3.

Fig. 5 - Numero medio di alunni per classe per istituzione scolastica. Scuole secondarie di II grado. 2019/20

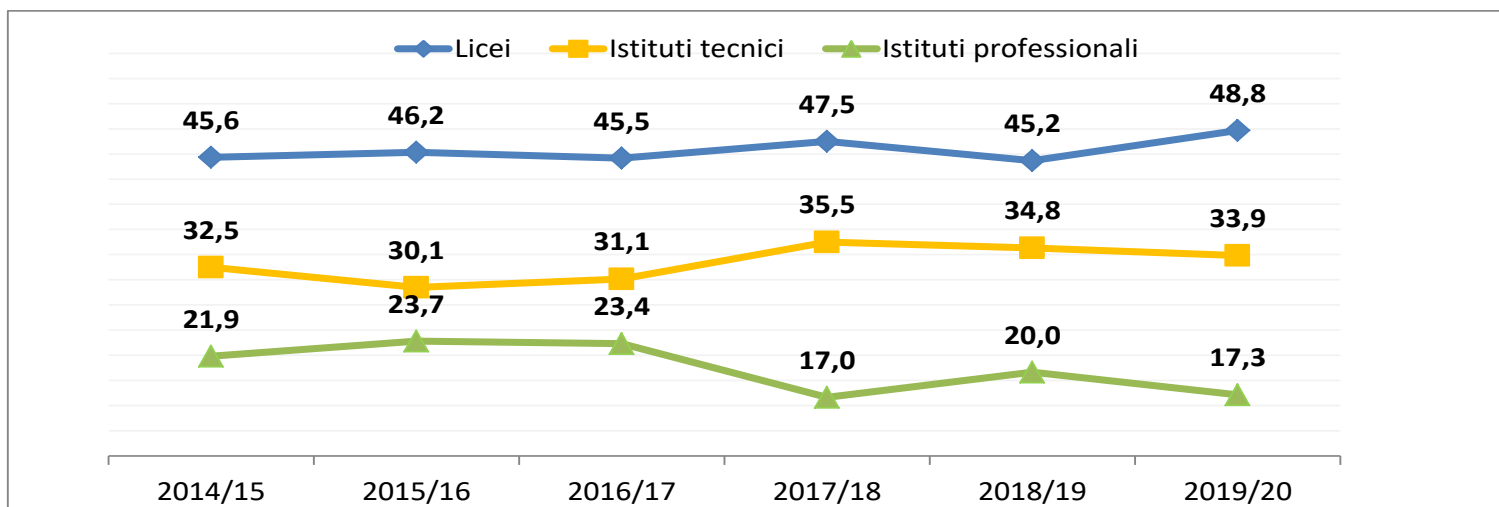


Nelle scuole secondarie di II grado la dimensione delle classi non sembra dipendere dall'ubicazione della scuola.

Il rapporto alunni/classe più alto è 28,3, il minimo 17,5.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Fig. 6 - Iscritti alle classi prime per tipo di scuola. Distribuzione percentuale. Scuole secondarie di II grado. 2014/15 - 2019/20

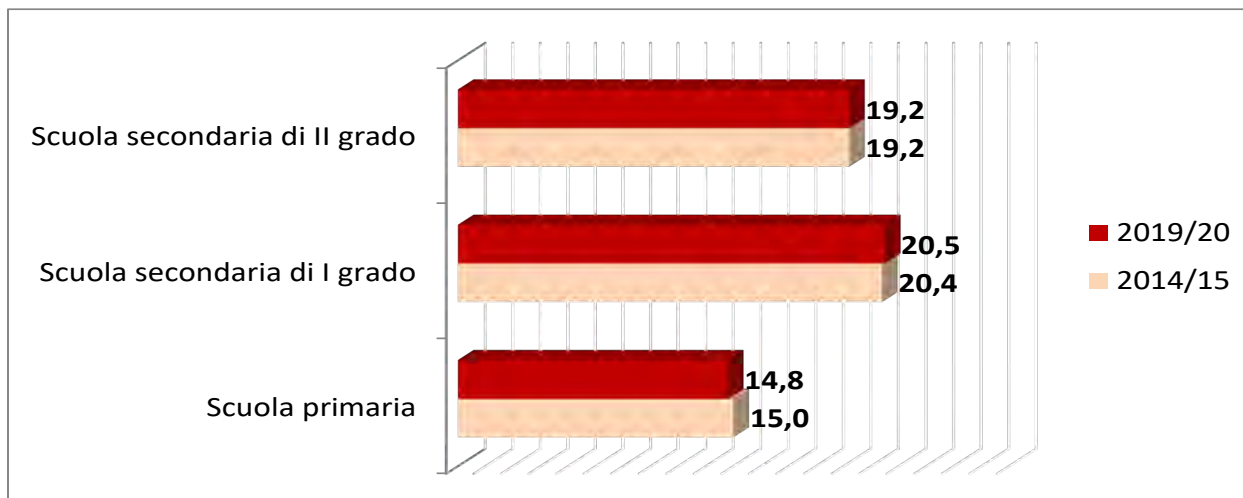


Circa la metà degli iscritti al primo anno frequenta un liceo.

Fonte: cfr. Fig. 7.

ALUNNI

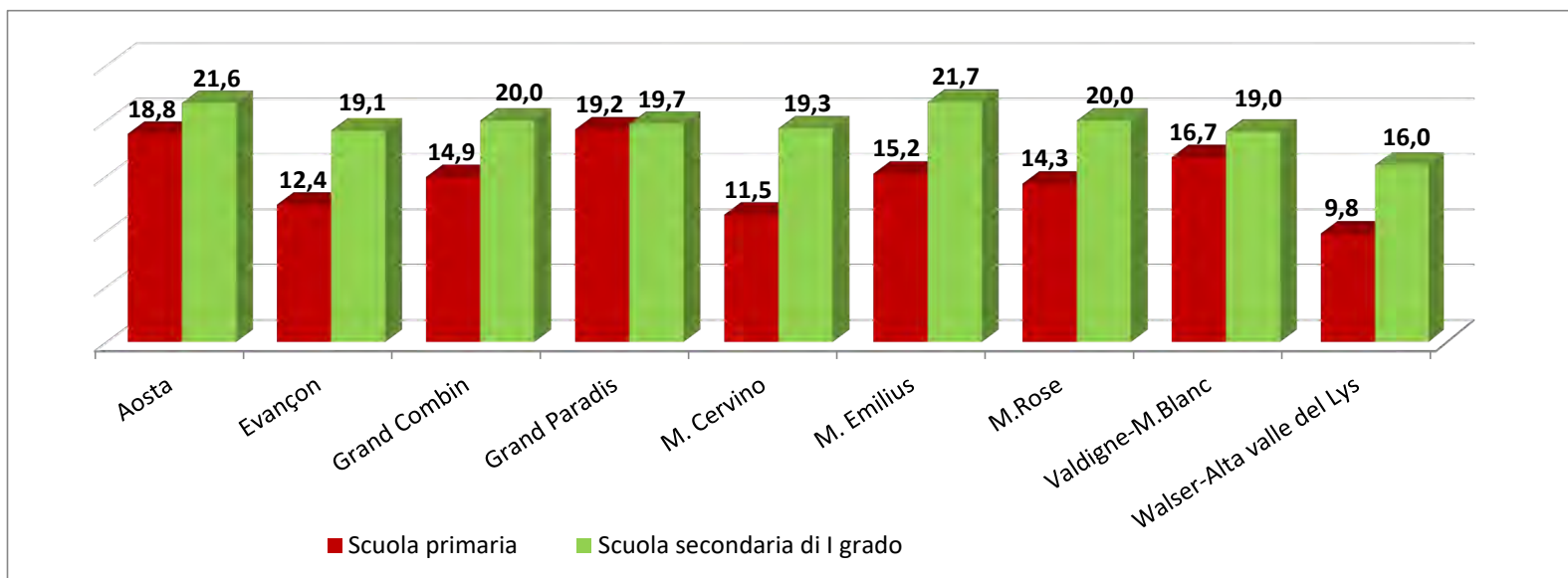
Fig. 7 - Numero medio di alunni per classe per livello di istruzione. 2014/15 e 2019/20



Le classi più piccole sono quelle della scuola primaria, con notevoli differenze sul territorio.

Fonte. Elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

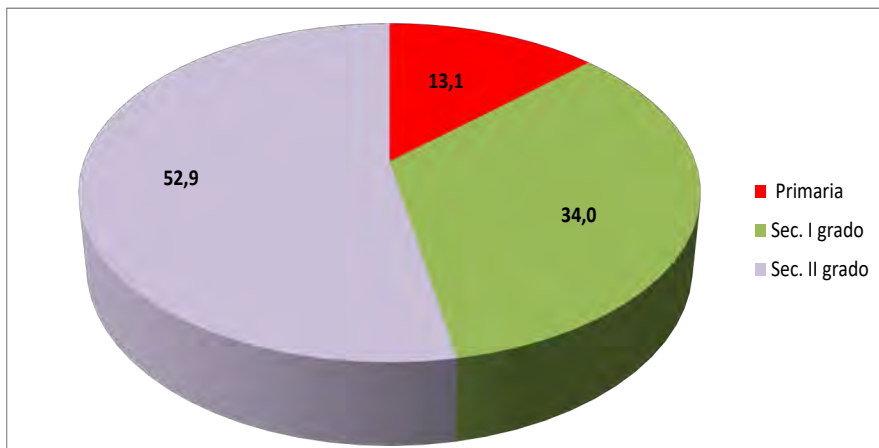
Fig. 8 - Numero medio di alunni per classe. Scuole primarie e secondarie di I grado. Aosta e Unités des Communes. 2019/20



Fonte: cfr. Fig. 5.

ALUNNI

Fig. 9 - Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) per livello di istruzione. Distribuzione percentuale. 2019/20



Su 100 alunni con DSA oltre 50 frequentano la scuola secondaria di II grado.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

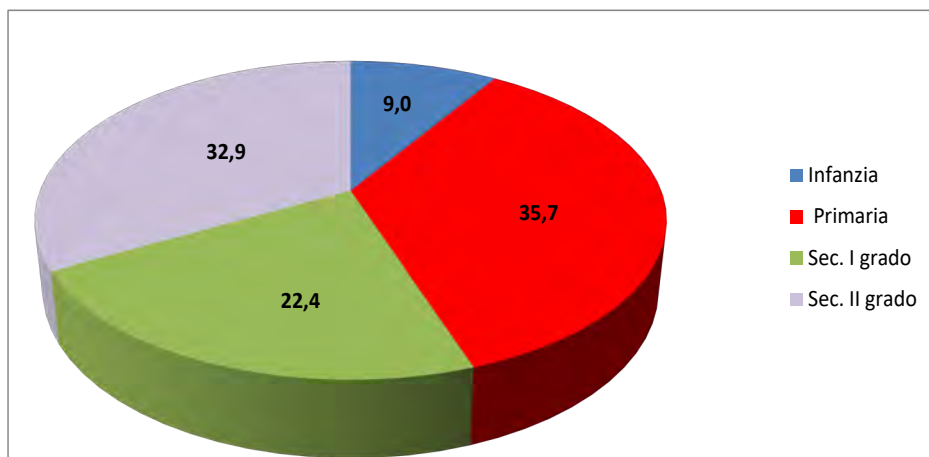
Tab. 1 - Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) per livello di istruzione. Incidenza per 100 iscritti. 2014/15 e 2019/20

	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
2014/15	2,1	7,7	6,7
2019/20	2,3	9,3	10,1

Fonte: cfr. Fig. 9.

Gli alunni con DSA , in aumento rispetto al 2014/15, sono il 9,3% degli iscritti nella scuola secondaria di I grado e il 10,1% nella secondaria di II grado.

Fig. 10 - Alunni con disabilità per livello di istruzione. Distribuzione percentuale. 2019/20



Gli alunni con disabilità sono presenti soprattutto nella scuola primaria (35,7%) e secondaria di II grado (32,9%).

Fonte: cfr. Fig. 9.

Tab. 2 - Alunni con disabilità per livello di istruzione. Incidenza per 100 iscritti. 2014/15 e 2019/20

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
2014/15	1,4	2,5	3,0	2,2
2019/20	1,7	3,4	3,3	3,4

Fonte: cfr. Fig. 9

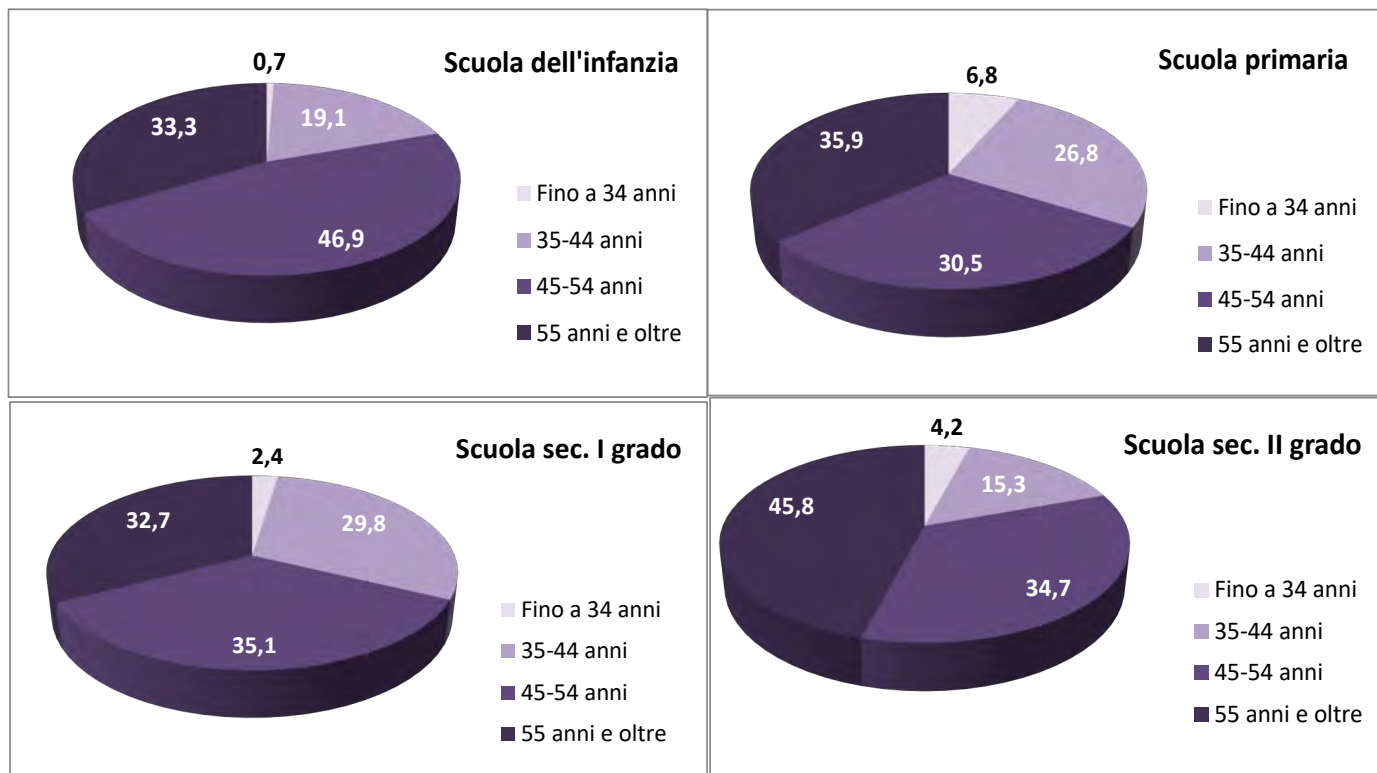
Si registra un lieve aumento degli alunni con disabilità.



DOCENTI



Fig. 1 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per fascia di età per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2019/20

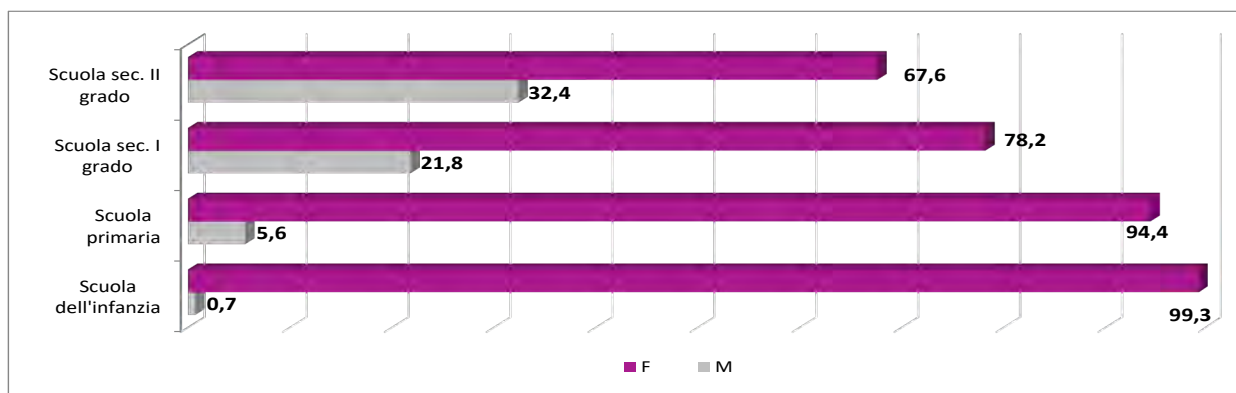


I docenti con almeno 55 anni sono quasi la metà nella scuola secondaria di II grado (45,8%) e superano il 30% nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella secondaria di I grado.

I docenti 45-54enni sono quasi la metà nella scuola dell'infanzia e superano il 30% nella scuola primaria, nella secondaria di I grado e nella secondaria di II grado.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi, GASS-Gestione amministrativa segreterie scolastiche.

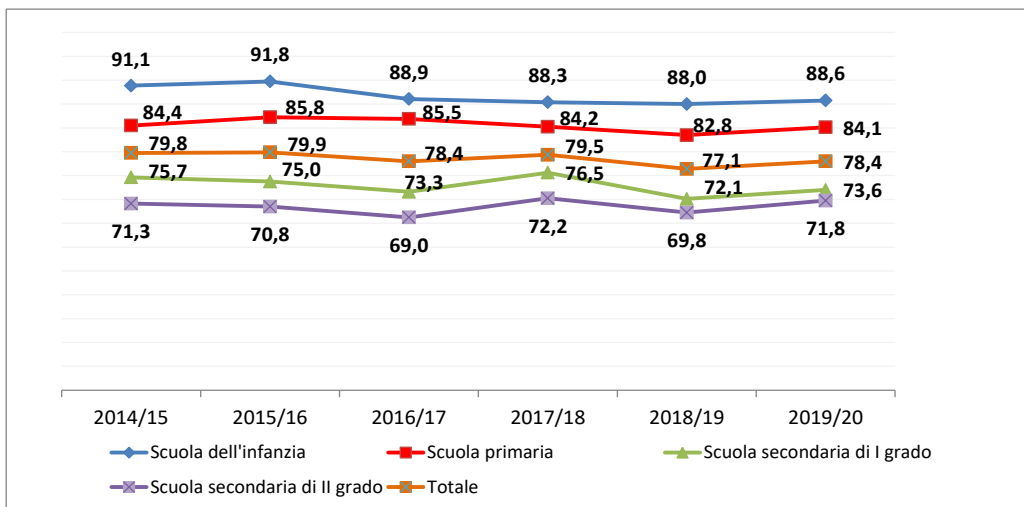
Fig. 2 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per genere per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2019/20



La presenza femminile è preponderante, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella primaria.

Fonte: cfr. Fig. 1.

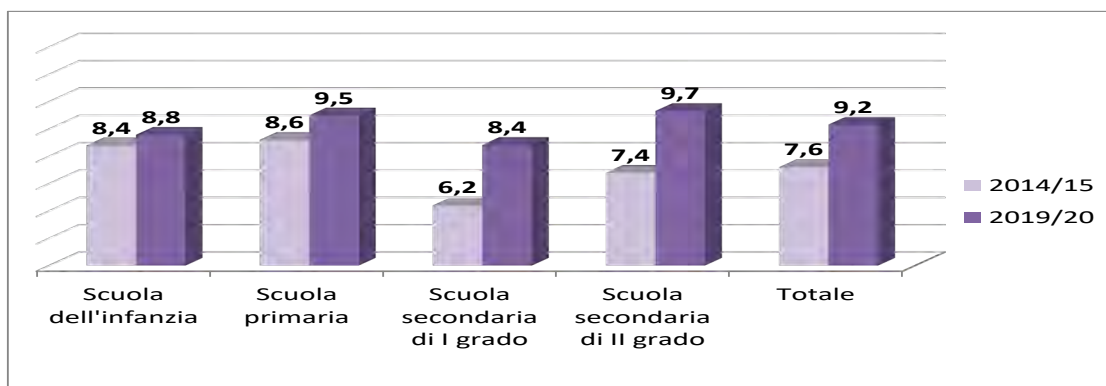
Fig. 3 - Docenti* con contratto a tempo indeterminato per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2014/15 -2019/20



*Sono esclusi gli insegnanti di religione cattolica.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Fig. 4 - Numero medio di alunni per docente* per livello di istruzione. Scuole regionali. 2014/15 e 2019/20



*Per il calcolo del rapporto sono stati esclusi gli insegnanti di sostegno e di religione cattolica.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione).

Tab. 1 - Docenti* per livello di istruzione e per tipo di contratto. Valori assoluti. Scuole regionali. 2014/15 e 2019/20

	2014/15			2019/20		
	Tempo indet.	Tempo det.	Tot.	Tempo indet.	Tempo det.	Tot.
Sc. dell'infanzia	349	34	383	287	37	324
Sc. primaria	610	113	723	593	112	705
Sc. sec. I grado	451	145	596	440	157	597
Sc. sec. II grado	445	179	624	483	189	672
Totale	1.855	471	2.326	1.803	495	2.298

*cfr. nota Fig. 3

Fonte: cfr. Fig. 3

Nel 2019/20, il 78,4% dei docenti, nel complesso, ha un contratto a tempo indeterminato. Il valore più basso si riscontra nella scuola secondaria di I grado (71,8%), il più alto nella scuola dell'infanzia (88,6%).

Rispetto al 2014/15, il numero medio di alunni per docente è aumentato.

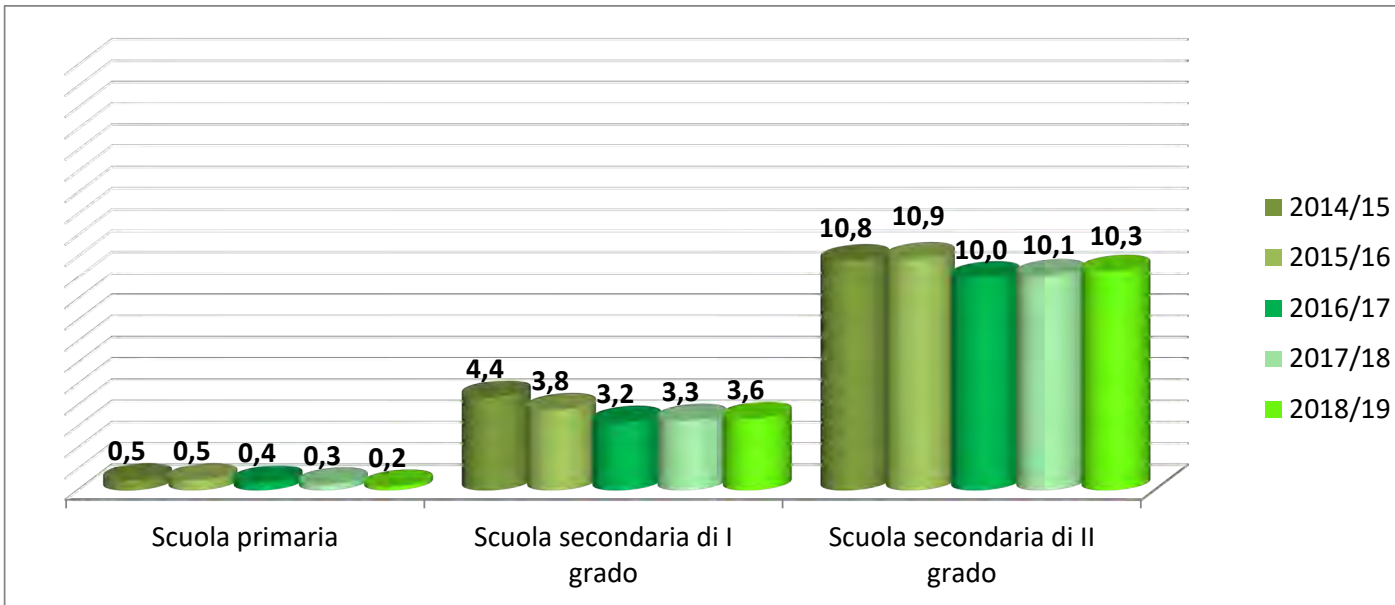
Il valore più basso rimane quello della scuola secondaria di I grado (8,4).



RISULTATI



Fig. 1 - Non ammessi alla classe successiva per livello di istruzione. Valori percentuali. 2014/15 -2018/19

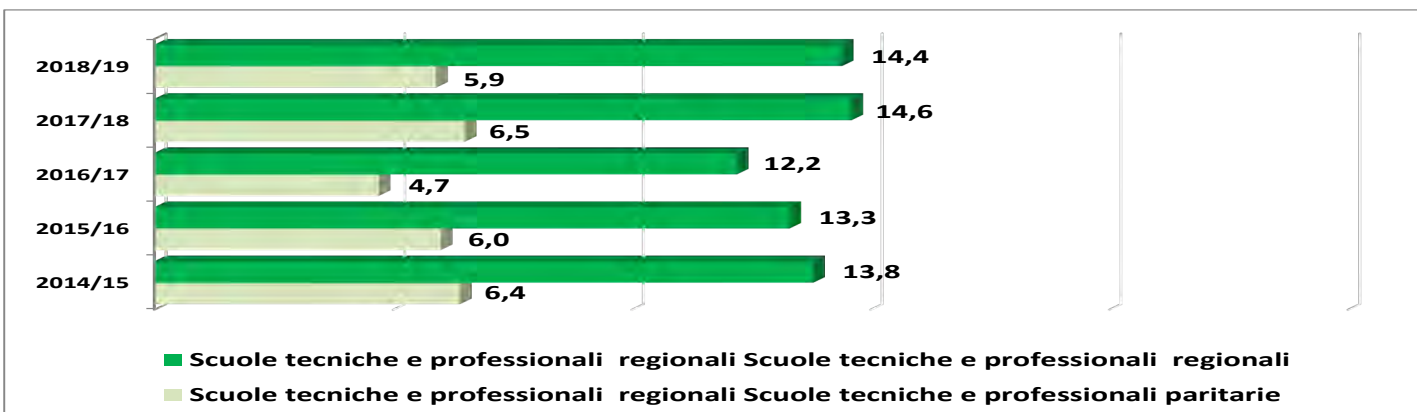


Il dato delle non ammissioni è stabile.

* Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso: il quinto e, per gli istituti professionali (qualifica), il terzo.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovrintendenza agli studi, delle Rilevazioni (esiti finali) Ministero dell'Istruzione e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

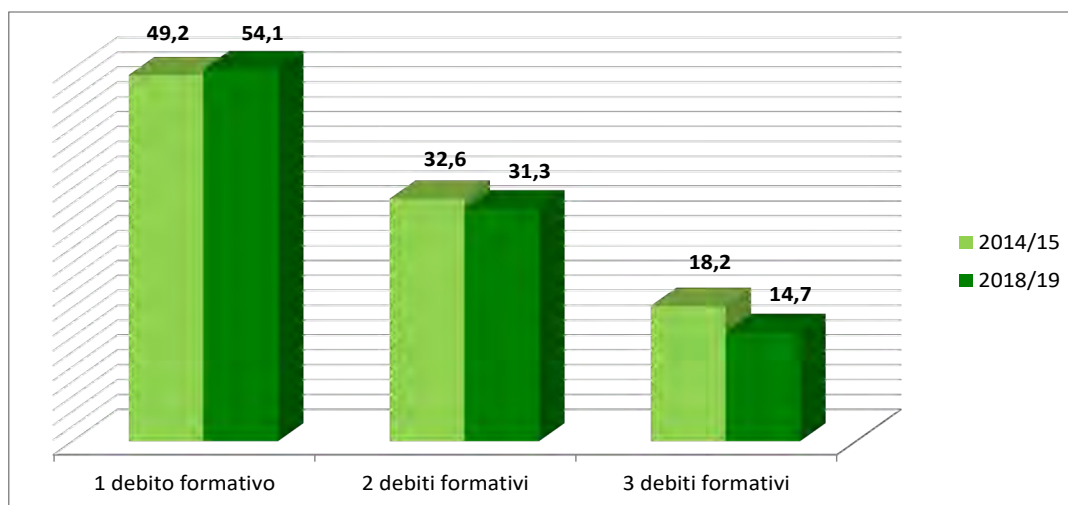
Fig. 2 - Non ammessi alla classe successiva per gestione. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado tecniche e professionali. 2014/15 - 2018/19



Nell'istruzione tecnica e professionale, la quota di non ammessi delle scuole regionali è oltre il doppio di quella delle scuole paritarie.

*cfr. nota Fig. 1.
Fonte: cfr. Fig. 1.

Fig. 3 - Studenti per numero di debiti formativi. Distribuzione percentuale. Scuole secondarie di II grado*. 2014/15 e 2018/19



Sono diminuiti gli studenti che hanno più di un debito formativo, cioè più di una materia con valutazione insufficiente.

La metà degli studenti con giudizio sospeso ha un debito formativo.

*Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno (il 5° e, per i corsi leFP triennali, il 3°).

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi, delle Rilevazioni (esiti finali) Ministero dell'Istruzione e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

Tab. 1- Studenti non ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso per anno di corso e totale*. Scrutini di giugno. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2014/15- 2018/19

Anno di corso	Non ammessi alla classe successiva					Studenti con giudizio sospeso*				
	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
1°	17,4	18,5	18,0	19,4	18,1	24,5	26,8	26,4	30,2	24,0
2°	9,5	9,6	9,7	7,9	8,9	28,5	27,2	31,1	27,8	30,3
3°	7,9	7,9	7,2	6,4	7,9	25,9	26,3	25,2	28,1	24,8
4°	5,1	4,9	3,2	4,1	4,0	25,1	27,0	24,1	21,0	25,5
Totale	10,8	10,9	10,0	10,1	10,3	26,0	26,9	26,8	27,1	26,0

La non ammissione alla classe successiva riguarda soprattutto gli studenti del primo anno, mentre gli studenti sospesi nel giudizio si attestano al 25 % in tutti gli anni di corso.

*cfr. nota Fig. 3.

Fonte: cfr. Fig. 3.

Tab.2 - Studenti non ammessi alla classe successiva e sospesi nel giudizio per anno di corso e totale*. Scrutini di giugno. Valori percentuali. Scuola secondaria di II grado. Valle d'Aosta e Italia. 2018/19

Anno di corso	Non ammessi alla classe successiva		Sospesi nel giudizio	
	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA
1°	18,1	10,3	24,0	19,1
2°	8,9	6,1	30,3	22,8
3*	7,9	6,0	24,8	22,0
4°	4,0	4,1	25,5	20,3
Totale	10,3	6,8	26,0	21,0

*Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno (il 5° e, per i corsi leFP triennali, il 3°).

Fonte: per la Valle d'Aosta, elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie; per i dati nazionali, Ufficio statistica, Ministero dell'Istruzione.

La percentuale degli studenti valdostani non ammessi alla classe successiva e sospesi nel giudizio, con particolare riferimento al primo biennio, è nettamente superiore a quella nazionale.

Tab. 3 - Studenti non ammessi alla classe successiva e sospesi nel giudizio* per anno di corso per tipo di scuola e totale. Scrutini di giugno. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2018/19

Anno di corso	Licei		Ist. Tecnici		Ist. Professionali e leFP		Scuola sec. II grado	
	Non ammessi	Sosp. Giudizio	Non ammessi	Sosp. Giudizio	Non ammessi	Sosp. Giudizio	Non ammessi	Sosp. Giudizio
1°	15,5	20,8	23,3	28,9	13,6	21,8	18,1	24,0
2°	5,4	26,2	16,6	34,3	4,7	35,1	8,9	30,3
3°	6,7	21,8	21,8	6,7	9,1	22,5	7,9	24,8
4°	2,6	20,4	20,4	5,7	4,7	22,3	4,0	25,5
Totale	8,0	22,3	22,3	15,1	8,2	24,9	10,3	26,0

* cfr. Nota Tab. 2.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

In generale, le non ammissioni si concentrano nel primo anno. In particolare, negli istituti tecnici quasi un quarto degli studenti del primo anno non è ammesso alla classe successiva. Nei licei e negli istituti professionali le non ammissioni riguardano, in totale, l'8% degli studenti, negli istituti tecnici circa il 22%, oltre il doppio del dato regionale.

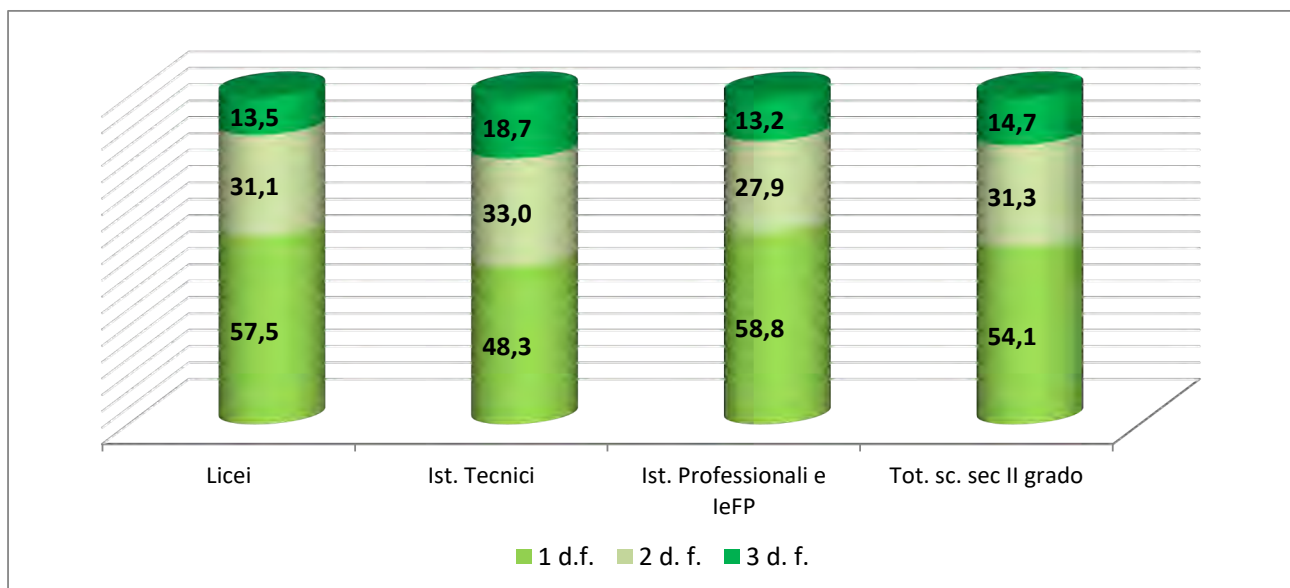
Tab. 4 - Studenti non ammessi alla classe successiva e sospesi nel giudizio* per anno di corso per tipo di scuola e totale. Scrutini di giugno. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. Valle d'Aosta e Italia. 2018/19

	Non ammessi alla classe successiva		Sospesi nel giudizio	
	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA
Licei	8,0	4,0	22,3	19,2
Ist. tecnici	15,1	9,5	32,3	26,4
Ist. Professionali e leFP	8,2	10,4	24,9	16,8
Totale	10,3	6,8	26,0	21,0

I dati valdostani delle non ammissioni e delle sospensioni del giudizio risultano più elevati di quelli nazionali, con l'eccezione dell'istruzione professionale, dove la percentuale degli studenti non ammessi è più bassa.

Fonte: per la Valle d'Aosta, elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie; per i dati nazionali, Ufficio statistica, Ministero dell'Istruzione.

Fig. 4 - Studenti per numero di debiti formativi per tipo di scuola. Scuole secondarie di II grado. 2018/19



La percentuale maggiore di studenti sospesi nel giudizio con tre debiti formativi (valutazione insufficiente in tre materie) si riscontra negli istituti tecnici.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

RISULTATI

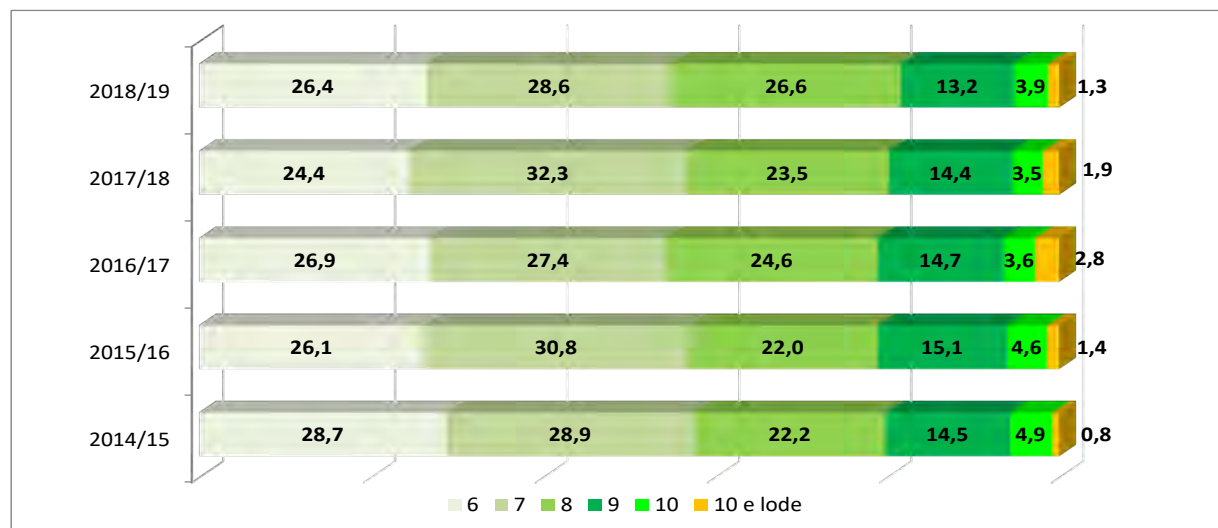
Tab. 5 - Studenti in ritardo nel primo biennio. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2014/15 - 2018/19

Anno di corso	Licei	Istituti Tecnici	Istituti Professionali e leFP	Totale VdA
2014/15				
1°	18,5	37,8	48,6	31,3
2°	20,4	35,5	43,9	30,9
2015/16				
1°	16,3	34,8	44,2	28,4
2°	19,1	34,6	47,6	29,8
2016/17				
1°	15,2	32,5	48,1	28,4
2°	19,0	32,9	38,9	38,9
2017/18				
1°	13,6	37,6	38,4	26,1
2°	19,7	31,0	50,8	30,8
2018/19				
1°	14,4	32,6	46,5	26,8
2°	15,4	37,6	38,6	26,7

Oltre un quarto degli studenti valdostani del primo biennio di scuola secondaria di II grado è in ritardo di almeno un anno. In particolare, negli istituti professionali il ritardo riguarda quasi la metà degli studenti del primo anno.

Fonte: elaborazione SREV su dati SIAL - Sistema Informativo Alunni regionale.

Fig. 5 - Licenziati per votazione finale all'esame di Stato del 1° ciclo. Distribuzione percentuale. 2014/15 - 2018/19



Oltre un quarto degli studenti licenziati ha ottenuto la votazione minima.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

RISULTATI

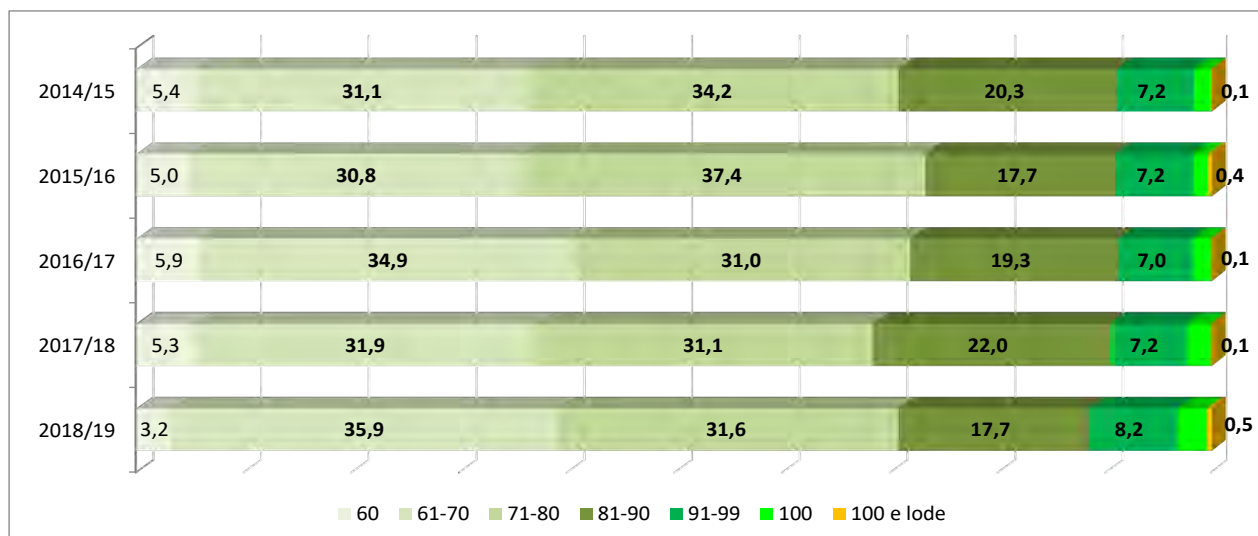
Tab. 6 - Esiti dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2014/15 -2018/19

	Interni ammessi (per 100 scrutinati)	Interni non ammessi (per 100 scrutinati)	Diplomati (per 100 esaminati)	Non diplomati (per 100 esaminati)
2014/15	97,7	2,3	99,2	0,8
2015/16	97,4	2,6	99,4	0,6
2016/17	96,7	2,3	99,4	0,6
2017/18	98,6	1,4	99,7	0,3
2018/19	97,1	2,9	99,3	0,7

Nella quasi totalità dei casi gli studenti vengono ammessi all'esame e ottengono il diploma.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Fig. 6 - Diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato del secondo ciclo. Distribuzione percentuale. Scuole secondarie di II grado. 2014/15 - 2018/19

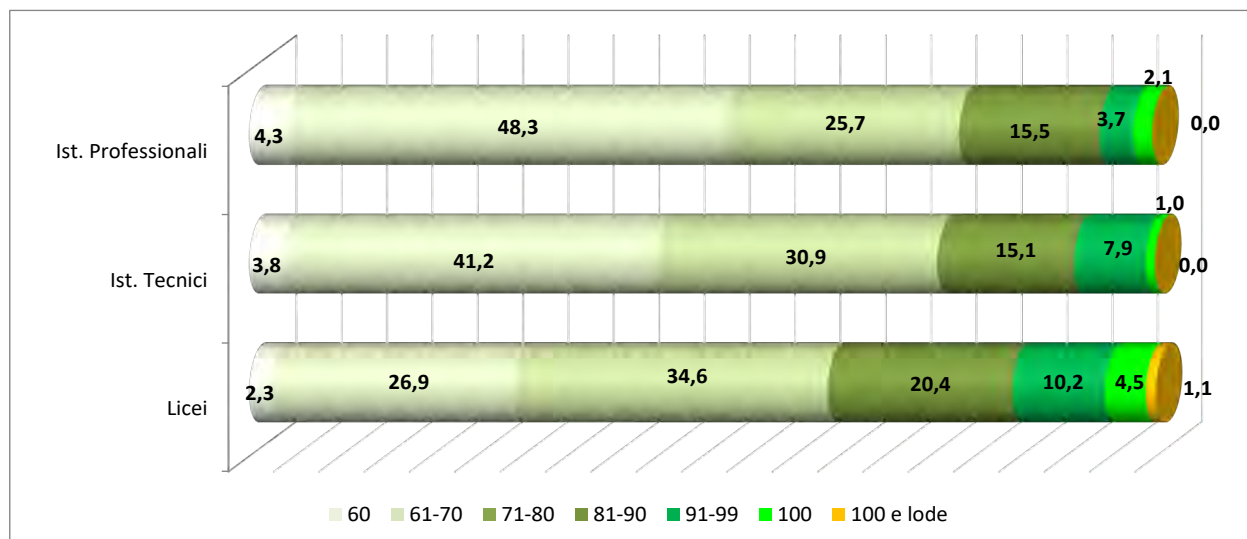


Nel 2018/19 il 39% dei diplomati non ha superato la votazione di 70/100. Il dato è in linea con quello degli altri quattro anni considerati.

Fonte: cfr. Tab. 6.

RISULTATI

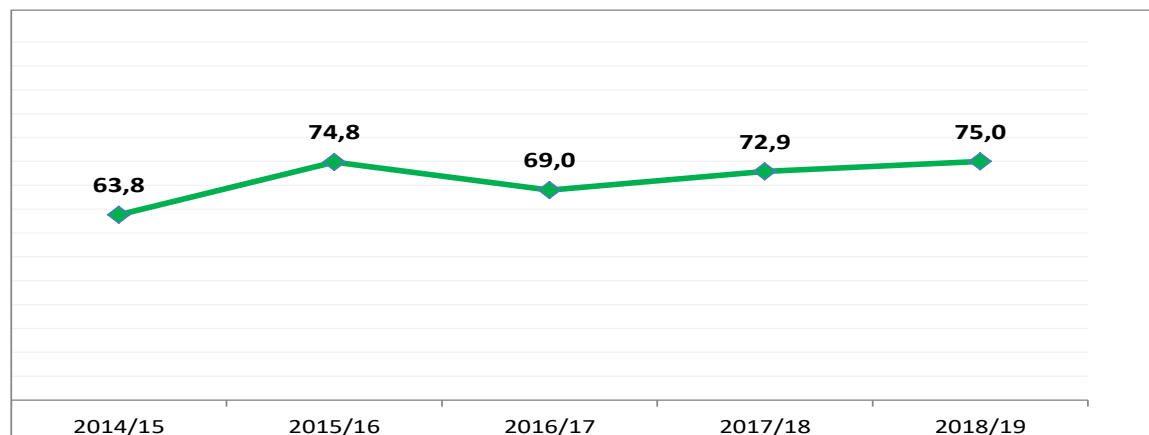
Fig. 7 - Diplomati per votazione finale per tipo di scuola. Distribuzione percentuale. 2018/19



La percentuale dei diplomati che non superano la votazione di 70/100 è del 52,6% negli istituti professionali, del 45% negli istituti tecnici e del 29,2% nei licei.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Fig. 8 - Diplomati per 100 19enni*. Valle d'Aosta. 2014/15 - 2018/19



Si osserva un aumento del tasso di diploma.

* Per il calcolo, il dato relativo ai diciannovenni è riferito al 1° gennaio di ciascun anno.

Fonte: elaborazione su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e dell'ISTAT (<http://demo.istat.it>).

RISULTATI

Tab. 7 - Alunni per livello di punteggio* nelle prove INVALSI di italiano e matematica. Distribuzione percentuale. Classe quinta prima-

Classe quinta primaria	ITALIANO					MATEMATICA				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Valle d'Aosta	19,1	11,3	13,2	20,6	35,8	20,0	22,4	13,2	19,3	25,1
Nord-Ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

*Le categorie 1 e 2 corrispondono a punteggi inferiori alla media nazionale; la categoria 3 corrisponde a punteggi in linea con la media nazionale; le categorie 4 e 5 corrispondono a punteggi superiori alla media nazionale.

Fonte: elaborazione SREV su dati INVALSI.

In italiano il risultato valdostano è il migliore: si registrano la percentuale minore di alunni nella fascia dei punteggi più bassi e la maggiore nella fascia di quelli più alti.

Il quadro è positivo anche in matematica, ma la quota maggiore di alunni con i punteggi più alti è quella del Nord-Ovest.

Tab. 8 - Alunni per livello di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica. Distribuzione percentuale. Classe terza della scuola secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali . 2019

Classe terza sec. I grado	ITALIANO					MATEMATICA				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Valle d'Aosta	7,3	20,4	31,3	30,0	10,2	7,9	20,7	28,9	22,7	19,8
Nord-Ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
ITALIA	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

*cfr. Tab. 7.

Fonte: cfr. Tab. 7.

Il risultato valdostano è nel complesso positivo.

Si registrano le minori percentuali di alunni con i punteggi più bassi in italiano e in matematica. Quanto ai punteggi più alti, il dato in italiano è linea con quello nazionale, in matematica è vicino a quello del Nord-Ovest.

RISULTATI

Tab. 9 - Studenti per livello di apprendimento* per tipo di scuola e totale nelle prove INVALSI di italiano e matematica. Distribuzione percentuale. Classe seconda della scuola secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019

Classe seconda Scuola sec. II grado	ITALIANO														
	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA
Licei classici e scientifici	0,0	0,6	1,9	2,0	3,9	8,6	14,2	18,7	25,0	39,8	37,1	36,1	44,0	39,7	28,4
Altri licei	3,1	2,2	5,4	9,3	10,5	17,6	20,6	33,0	34,6	43,5	36,0	29,4	23,6	18,3	13,0
Istituti tecnici	2,4	8,0	14,3	19,3	23,9	28,4	42,4	38,5	34,8	29,7	24,0	18,5	6,2	15,6	4,1
Istituti professionali e leFP	11,2	16,9	27,7	28,7	38,3	39,1	29,2	29,0	24,2	25,4	12,4	7,7	5,6	3,5	1,4
Tot. Scuola sec. II grado	2,7	4,6	9,4	12,6	16,3	20,9	29,9	29,7	30,2	35,2	30,5	25,7	19,7	18,9	13,6
Classe seconda Scuola sec. II grado	MATEMATICA														
	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA
Licei scientifici	0,0	0,4	2,4	0,0	2,1	7,6	10,8	8,6	17,3	18,8	23,5	24,9	70,4	65,4	47,8
Altri licei	3,6	6,8	15,3	24,7	19,7	26,8	26,9	30,3	28,2	25,3	24,0	17,7	19,6	19,3	12,0
Istituti tecnici	4,5	8,7	17,1	18,1	21,7	26,1	32,4	28,7	25,8	28,6	25,1	19,1	16,4	15,9	11,9
Istituti professionali e leFP	14,1	27,4	38,8	36,6	33,4	34,6	23,2	26,6	18,3	17,3	8,5	6,3	8,8	4,2	2,1
Tot. Scuola sec. II grado	6,3	7,6	15,2	21,7	17,7	22,5	24,0	24,6	24,3	23,4	22,4	18,4	24,7	27,6	19,6

* I numeri da 1 a 5 indicano i livelli di apprendimento dal più basso (1) al più alto (5).

Fonte: elaborazione SREV su dati INVALSI.

Rispetto alle aree territoriali considerate i risultati degli studenti valdostani sono buoni.

In italiano si registrano le percentuali più basse ai livelli di apprendimento 1 e 2 e le più alte ai livelli 4 e 5.

In matematica i dati valdostani sono in linea con quelli del Nord-Ovest.

I dati valdostani per tipo di scuola evidenziano marcate disomogeneità. In particolare, per la quota degli studenti con i punteggi più alti, si registrano forti differenze, sia in italiano sia in matematica, tra i licei classici e scientifici e gli altri licei.

RISULTATI

Tab. 10 - Studenti per livello di punteggio* per tipo di scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica. Distribuzione percentuale. Classe terminale della scuola secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019

Classe terminale Scuola sec. II grado	ITALIANO														
	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA
Licei classici e scientifici	0,0	0,5	2,6	0,0	4,2	9,5	6,7	19,2	26,5	35,0	38,6	35,3	58,3	37,5	26,1
Altri licei	0,8	2,4	7,9	3,5	11,2	19,6	35,7	27,8	32,3	37,7	38,3	27,6	22,3	20,4	12,7
Istituti tecnici	6,5	5,7	14,4	25,3	21,2	27,3	31,0	35,9	32,4	23,4	28,0	20,1	13,8	9,3	5,8
Istituti professionali e leFP	11,9	19,7	34,3	35,2	32,5	33,9	33,7	30,5	22,8	15,6	15,1	7,9	3,6	2,2	1,0
Tot. Scuola sec. II grado	4,6	6,0	13,0	15,9	16,2	21,6	27,2	28,5	29,0	28,2	31,0	24,0	24,1	18,3	12,4
Classe terminale Scuola sec. II grado	MATEMATICA														
	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA
Licei scientifici	0,0	0,4	3,7	0,0	2,9	8,8	10,1	9,6	16,6	21,2	18,3	21,2	68,7	68,7	49,7
Altri licei	4,6	8,3	21,7	16,0	18,9	25,4	32,0	30,2	24,8	24,4	21,5	16,2	23,0	21,0	11,9
Istituti tecnici	3,7	7,6	17,8	17,0	17,9	21,5	26,5	23,6	24,5	29,2	23,5	18,6	23,6	27,5	17,7
Istituti professionali e leFP	34,1	30,5	47,8	26,6	29,5	27,4	23,5	24,0	16,1	11,7	11,9	6,3	4,2	4,1	2,4
Tot. Scuola sec. II grado	9,2	10,2	21,0	15,6	16,9	20,7	24,8	22,4	21,3	23,0	19,7	16,3	27,4	30,8	20,7

* I numeri da 1 a 5 indicano i livelli di apprendimento Dal più basso (1) al più alto (5).

Fonte: elaborazione SREV su dati INVALSI.

Rispetto alle aree territoriali considerate, i risultati degli studenti valdostani sono buoni.

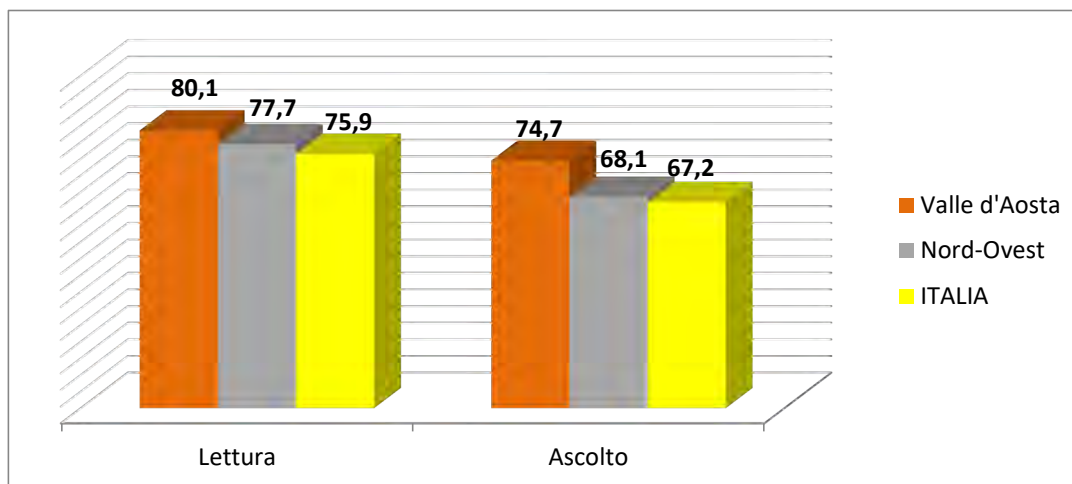
In italiano si registrano le percentuali più basse ai livelli di apprendimento 1 e 2 e le più alte al livello 5.

In matematica i dati valdostani sono in linea con quelli del Nord-Ovest.

I dati valdostani per tipo di scuola evidenziano marcate disomogeneità. In particolare, per la quota degli studenti con i punteggi più alti, si registrano forti differenze, in italiano e in matematica, tra i licei classici e scientifici e gli altri licei.

RISULTATI

Fig. 9 - Punteggi medi* nella prova INVALSI di inglese. Classe quinta della scuola primaria. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019

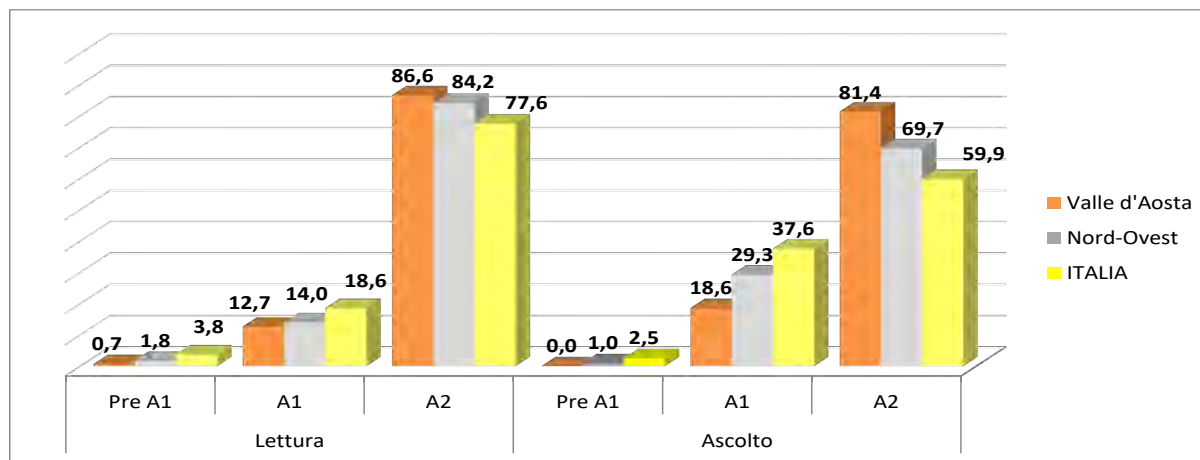


I punteggi medi degli alunni valdostani sono migliori di quelli nazionali e del Nord-Ovest, soprattutto nella comprensione orale (Ascolto).

* Per la classe quinta primaria i risultati sono presentati in termini di punteggio medio e non di livello di competenza in quanto quest'ultimo dato non risulta disponibile.

Fonte: elaborazione SREV su dati INVALSI.

Fig. 10 - Studenti per livello di competenza* nella prova INVALSI di inglese. Distribuzione percentuale. Classe terza della scuola secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019



Oltre l'80% degli alunni valdostani raggiunge il livello di competenza previsto (A2). I dati della Valle d'Aosta sono migliori di quelli nazionali e del Nord-Ovest, soprattutto nella comprensione orale (Ascolto).

* Le categorie fanno riferimento al Quadro europeo di riferimento per le lingue. Per la classe terza secondaria di I grado il livello di competenza previsto è A2.

Fonte: crf. Fig. 9.

RISULTATI

Tab. 11 - Studenti per livello di competenza nella prova INVALSI di inglese per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe terminale della scuola secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019

Classe terminale Scuola sec. II grado	Lettura			Ascolto		
	pre B1	B1	B2	pre B1	B1	B2
Licei classici e scientifici						
Valle d'Aosta	0,0	6,4	93,6	0,0	16,3	83,7
Nord-Ovest	0,4	12,5	87,1	1,5	25,1	73,4
ITALIA	2,1	22,7	75,2	8,4	38,1	53,5
Altri licei						
Valle d'Aosta	1,3	26,8	71,9	0,0	36,1	63,9
Nord-Ovest	1,7	23,0	75,3	6,9	32,5	60,7
ITALIA	2,5	34,1	59,4	18,0	38,4	43,6
Istituti tecnici						
Valle d'Aosta	1,8	38,0	60,3	8,2	50,5	41,3
Nord-Ovest	3,9	36,4	59,7	10,8	49,0	40,1
ITALIA	10,8	45,4	43,8	29,6	44,1	26,2
Istituti professionali e IeFP						
Valle d'Aosta	10,1	67,4	22,5	32,2	52,2	15,6
Nord-Ovest	13,7	58,0	28,3	32,7	52,6	14,6
ITALIA	29,5	53,0	17,5	54,4	36,6	9,0
Totale scuola secondaria di II grado						
Valle d'Aosta	2,9	33,6	63,5	8,9	39,4	51,8
Nord-Ovest	4,2	30,6	65,2	11,3	39,3	49,4
ITALIA	10,6	37,6	51,8	25,3	39,8	35,0

Al termine della scuola secondaria di II grado, gli studenti valdostani che raggiungono il livello di competenza previsto (B2) sono il 63,5% nella comprensione scritta (Lettura) e il 51,8% nella comprensione orale (Ascolto). Tali dati sono in linea con quelli del Nord-Ovest.

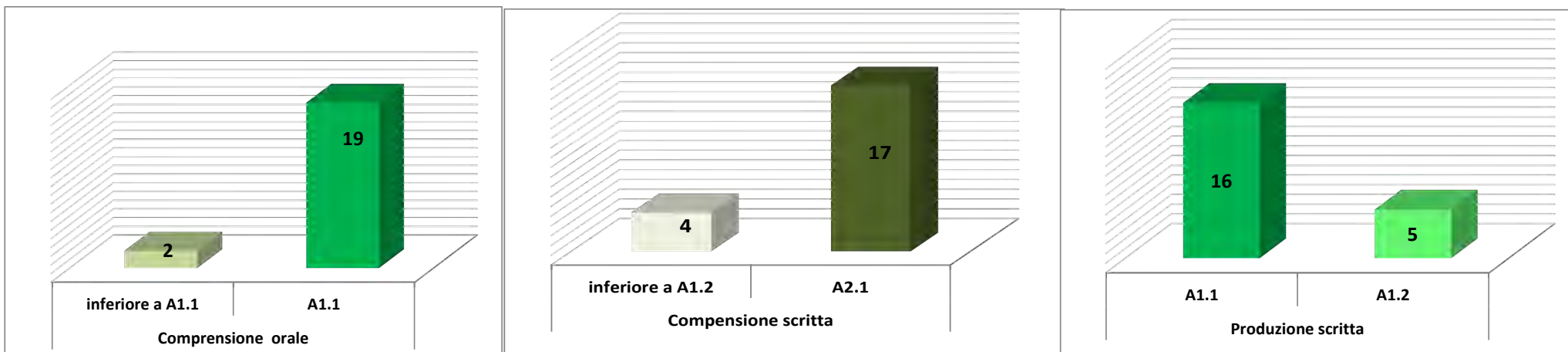
I risultati dei diversi tipi e indirizzi di scuola sono caratterizzati da marcate disomogeneità.

* Le categorie fanno riferimento al Quadro europeo di riferimento per le lingue. Per la classe terminale della scuola secondaria di II grado il livello di competenza previsto è B2.

Fonte: elaborazione SREV su dati INVALSI..

RISULTATI

Fig. 11 - Livelli di competenza nella prova regionale di francese. Valori assoluti. Classe quinta della scuola primaria. 2019



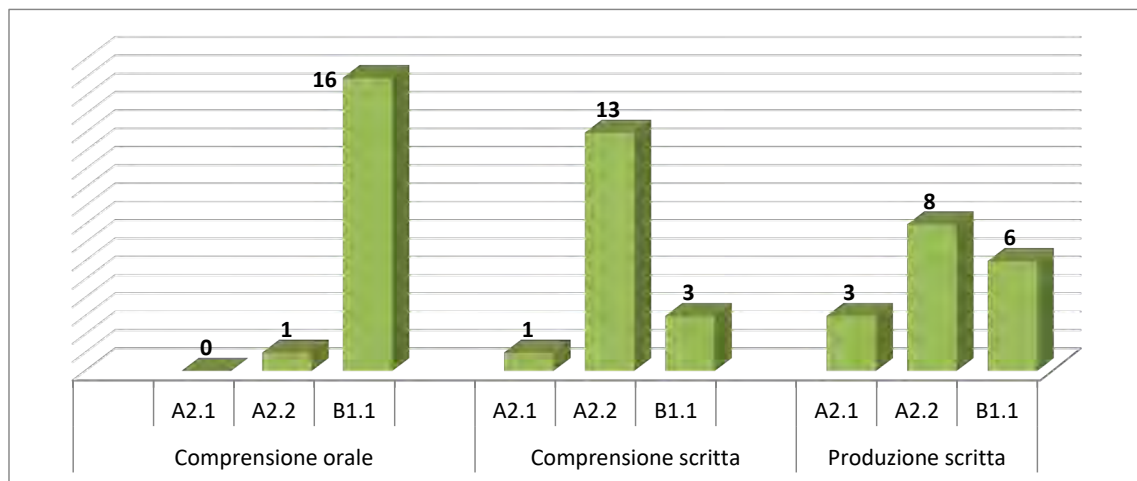
* I livelli fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Il risultato migliore è quello raggiunto nella comprensione scritta: 17 scuole su 21 si collocano al livello di competenza A2.1. La maggior parte delle scuole valdostane (19 su 21 nella comprensione orale e 16 su 21 nella produzione scritta). raggiunge il livello A1.1.

RISULTATI

Fig. 12 - Livelli di competenza* nella prova regionale di francese. Valori assoluti. Classe terza della scuola secondaria di I grado. 2019

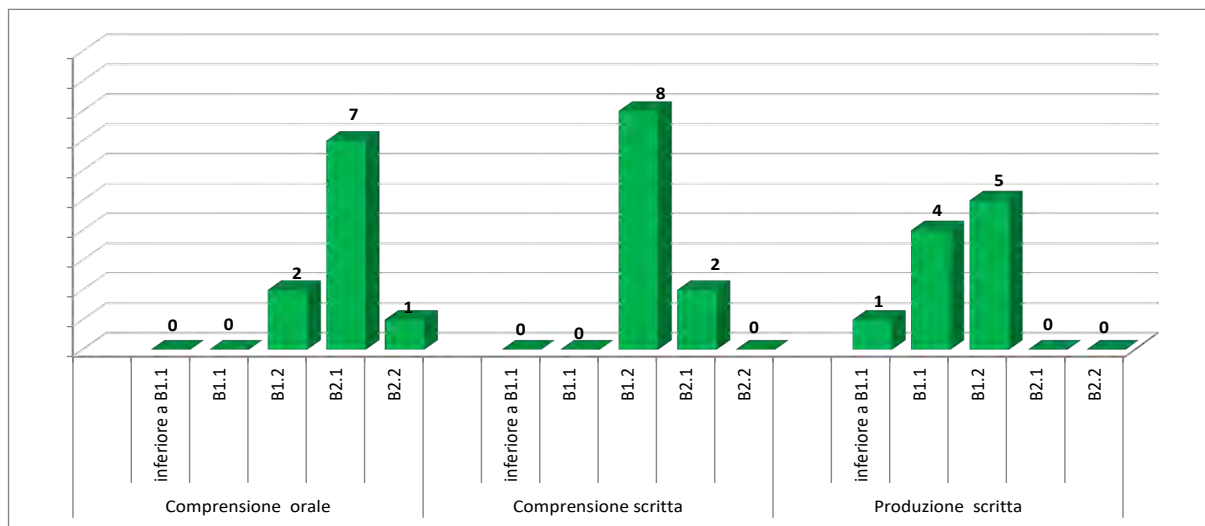


Il risultato migliore è quello della comprensione orale: 16 scuole su 17 si collocano al livello B1.1. Nella comprensione scritta la maggior parte delle scuole raggiunge il livello A 2.2, mentre nella produzione scritta il quadro si presenta piuttosto disomogeneo, evidenziando delle criticità.

* I livelli fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovrintendenza agli studi.

Fig. 13 - Livelli di competenza* nella prova regionale di francese. Valori assoluti. Classe seconda della scuola secondaria di II grado. 2019



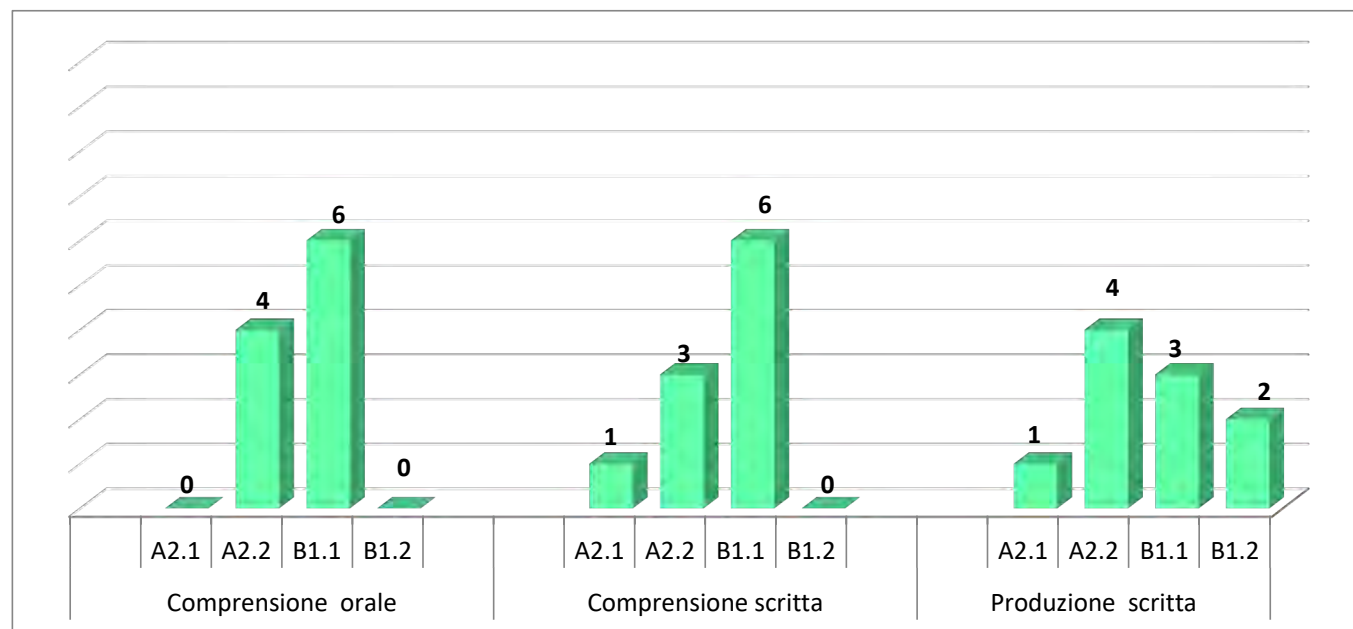
Nella comprensione orale 7 istituzioni scolastiche su 10 raggiungono il livello B2.1 e nella comprensione scritta 8 scuole su 10 raggiungono il livello B1.2. Meno buoni sono i dati della produzione scritta: nessuna scuola raggiunge il livello B2 e una si colloca sotto il livello B1.1.

*cfr. Fig. 12.

Fonte: cfr. Fig. 12.

RISULTATI

Fig. 14 - Livelli di competenza* nelle prove regionali di inglese. Valori assoluti. Classe seconda della scuola secondaria di II grado. 2019



* I livelli fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

I risultati migliori sono quelli ottenuti nella comprensione orale. Anche nella comprensione scritta 6 istituzioni scolastiche su 10 raggiungono il livello B1.1, ma una scuola si colloca al livello A2.1. Disomogeneo e meno buono è il quadro della produzione scritta, dove soltanto 3 scuole raggiungono il livello B1.1.

UNIVERSITÀ

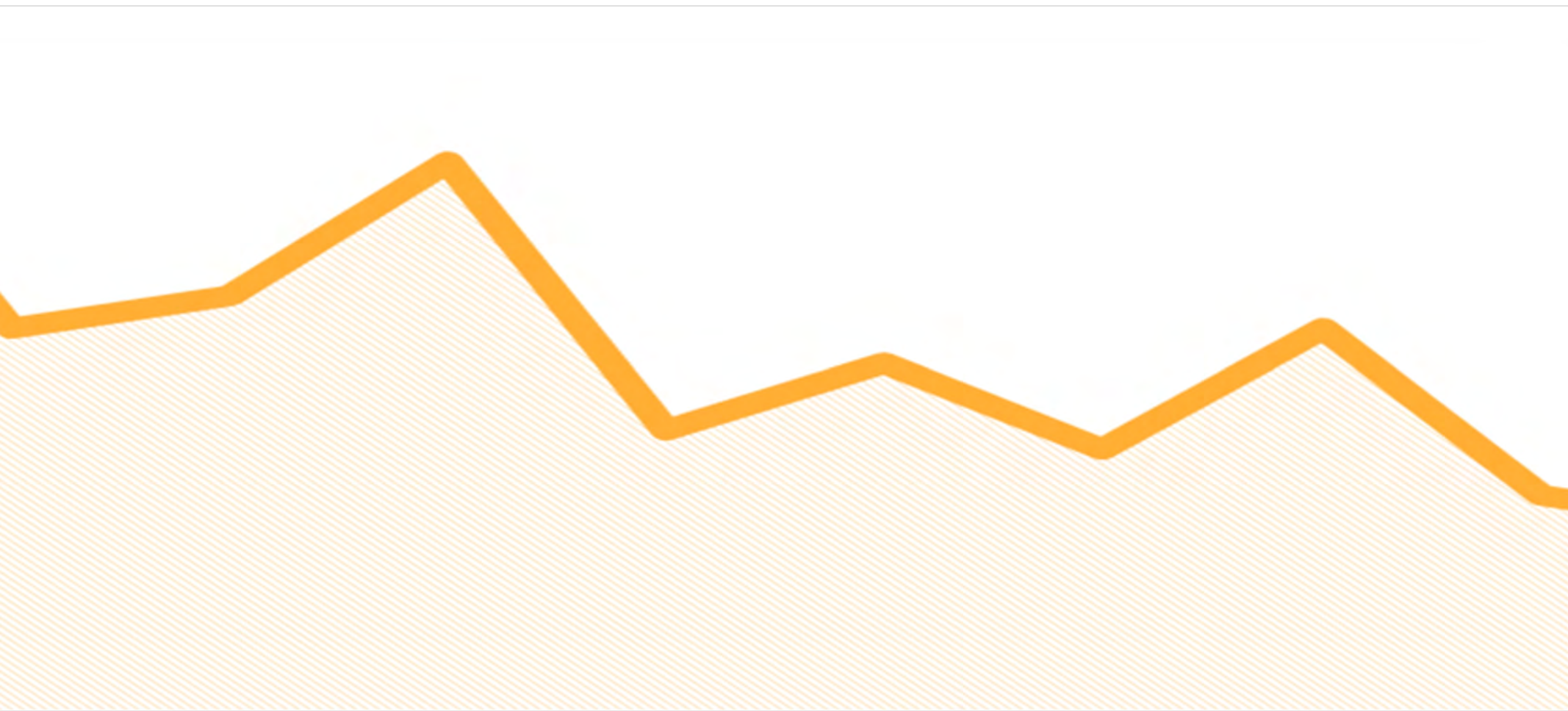
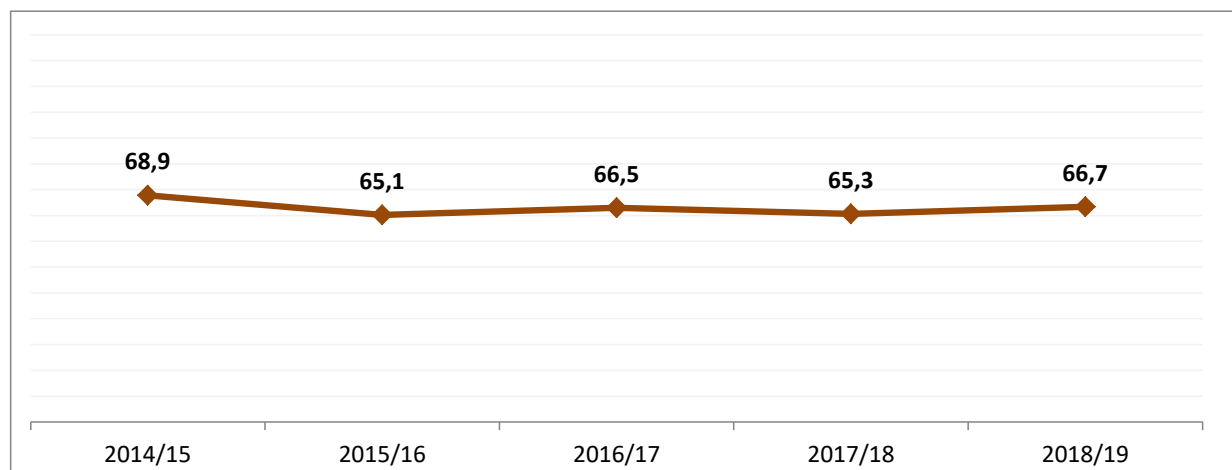


Fig.1 - Tasso di passaggio dalla scuola all'università (immatricolati per 100 diplomati dell'a.s. precedente). 2014/15- 2018/19



Circa il 66% dei diplomati valdostani si iscrive all'università.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e del Ministero dell'Istruzione, Anagrafe Nazionale degli Studenti universitari (aggiornamento 10 aprile 2020).

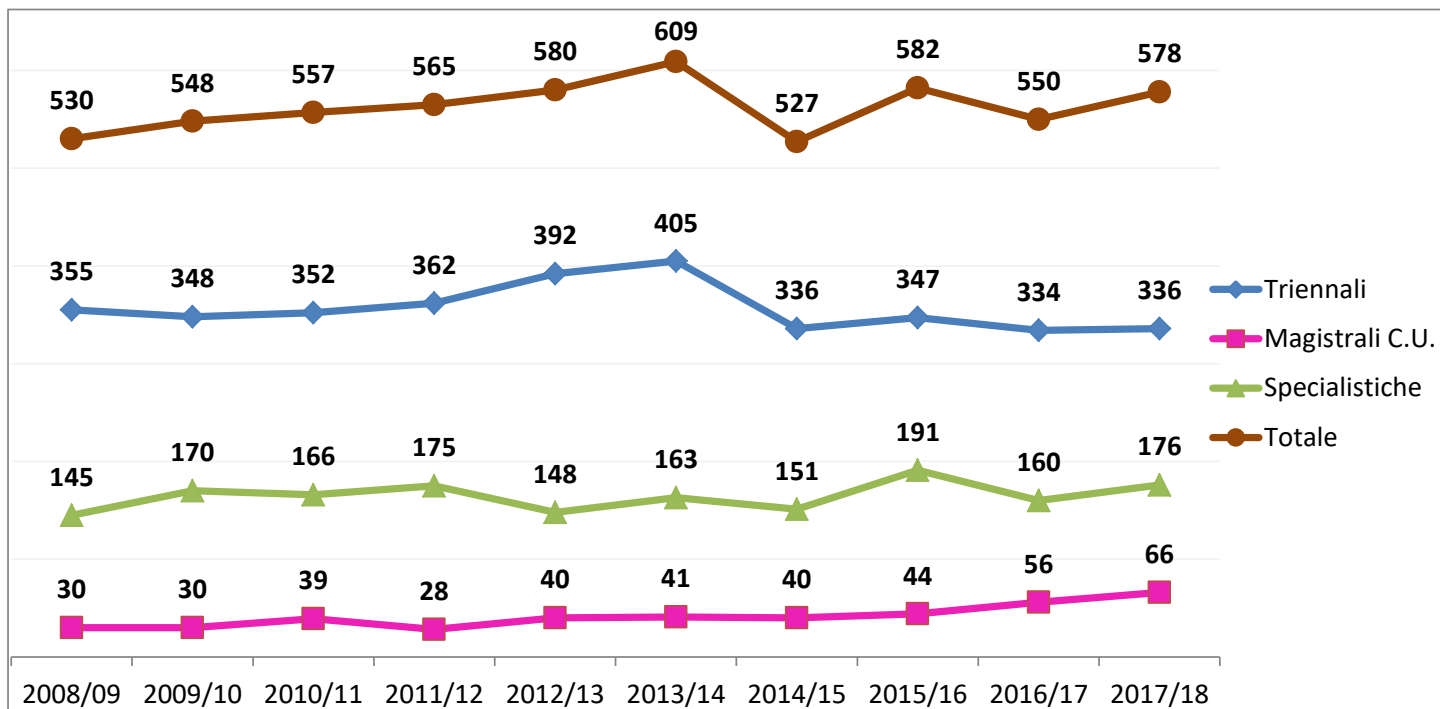
Tab. 1 - Studenti valdostani immatricolati per genere e per ateneo (Università della Valle d'Aosta e altri atenei). Valori assoluti e percentuali. 2014/15- 2018/19

	Totale residenti VdA immatricolati (tutti gli atenei) M+F			%		di cui immatricolati presso UniVdA M+F			% Immatricolati UniVdA sul totale M+F	%	
		M	F	M	F		M	F		M	F
2014/15	519	213	306	41,0	59,0	130	35	95	25,0	26,9	73,1
2015/16	495	225	270	45,5	54,5	116	49	67	23,4	42,2	57,8
2016/17	540	214	326	39,6	60,4	121	34	87	22,4	28,1	71,9
2017/18	528	236	292	44,7	55,3	126	51	75	23,9	40,5	59,5
2018/19	592	250	342	42,2	57,8	125	47	78	21,1	37,6	62,4

Tra i diplomati valdostani immatricolati è preponderante il genere femminile. Si osserva una diminuzione della quota degli immatricolati valdostani presso l'Università della Valle d'Aosta. Nel 2018/19 tale quota è pari al 21,1%, con una netta prevalenza della componente femminile.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Ministero dell'Istruzione, Anagrafe Nazionale degli Studenti universitari (aggiornamento 10 aprile 2020).

Fig. 2 - Laureati in corsi di durata triennale e di 4-6 anni. Valori assoluti. 2008/09 - 2017/18



Fonte: elaborazione SREV su dati del Ministero dell'Istruzione, Anagrafe degli studenti universitari (aggiornamento 10 aprile 2020).

Nel 2017/18 si registra, nel complesso, un lieve aumento dei laureati. Crescono i dati delle lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico.

MEMENTO STATISTICO DELLA SCUOLA VALDOSTANA 2020

SREV - Struttura Regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Istruzione, Università, Politiche giovanili, Affari europei e Partecipate, Dipartimento Sovrintendenza agli studi

Pubblicazione n.16, ottobre 2020

- RICERCA ED ELABORAZIONE DATI: Cristina Martina con la collaborazione di Ilaria Lavoyer
- TESTI, IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Cristina Martina